



## Elezioni RSU: l'occasione per **cambiare** Presenta con l'Unicobas la **tua** lista di scuola



**CGIL, CISL, UIL e SNALS sono maestri di democrazia!  
Tutti possono parlare: loro nelle assemblee, tu solo a casa.  
Lasciali cantare da soli.**

**Le elezioni RSU decidono chi ti rappresenterà per anni.  
Per batterli occorre presentare una lista in ogni scuola.  
Riconquista il pluralismo nelle assemblee in orario di servizio,  
presentando la tua lista: la lista dell'Unicobas**

**Le elezioni RSU (3, 4 e 5 Marzo 2015) decidono chi ti rappresenterà per 3 anni. Occorre presentare una lista in ogni scuola. **DECIDI**ti! **PRESENTATI**! **VOTATI**! **ELEGGITI** con l'**Unicobas**!**

Ai sensi delle norme vigenti (Legge 249/68 e CM 241/69), il giornale deve essere dato in visione al personale ed i manifesti all'interno devono essere affissi.



### SOMMARIO

- Il "Piano Scuola" di Renzi è inaccettabile pag. 2
- Pubblicato il "Libro nero della Scuola italiana" pag. 3
- Riformare contratto scuola pag. 4
- Istruzioni elezioni RSU pag. 6
- Modulo Lista RSU Scuola pag. 7
- Protocollo elezioni RSU pag. 8
- I precari sono eleggibili pag. 9
- Vademecum RSU pag. 9
- ATA ex EE.LL. pag. 14
- Modulistica liste RSU Pubblico Impiego pag. 16
- Calendario elezioni RSU pag. 22
- Fatti non parole pag. 23
- Programma elettorale Unicobas in allegato

Questo giornale è destinato, in visione gratuita, ai colleghi, Docenti ed Ata, di ruolo e non, di tutte le scuole d'Italia.



[www.unicobas.org](http://www.unicobas.org)

## NON BASTA PARLARE DI 'CONTRATTO' E JOBS-ACT. UNICOBAS: il "Piano scuola" di Renzi è inaccettabile.

Vediamo perché:

1. Promette 150.000 assunzioni, presentandole come una generosa 'concessione'. In realtà, il Governo è obbligato ad assumere i precari da una sentenza della Corte di Giustizia Europea, che minaccia di far pagare all'Italia 4 miliardi di multa. Gli unici 'beneficiari' sarebbero stati i precari delle GAE (anche quelli che, fra loro, rifiutano incarichi da anni): tutti gli altri (magari con più anni di servizio), avrebbero dovuto cambiare lavoro. In realtà i soldi stanziati sono calcolati al 'lordo stato' (come le inesatte tabelle stipendiali dei docenti italiani pubblicate nel testo de 'La buona scuola') e non bastano neppure per coprire le assunzioni dichiarate. Inoltre, per poter assumere, il Governo deve disapplicare le norme di legge sulla costituzione degli organici, ed il tempo necessario per farlo non è in linea con i tempi di approvazione della legge finanziaria in via di approvazione. La sentenza del 26.11.2014 (in ottemperanza di quanto stabilito dalla Suprema Corte di Strasburgo) in realtà chiarisce che Renzi s'era fatto uno 'sconto': i precari da assumere sono molti di più. Infatti è chiaro che vanno assunti anche i precari ATA ed i docenti che rientrano nella tipologia contemplata dalla sentenza pur non essendo nelle GAE. Infine, se interpretati estensivamente, i 36 mesi incardinerebbero il diritto all'assunzione per una platea di 250.000 insegnanti (più i precari ATA, già ricordati, che sono 30.000).

2. Nei piani di Renzi, gli assunti sarebbero risultati infine molti di meno anche rispetto alle GAE (e verranno 'regolarizzati' solo con contratto 'a tutele crescenti', sempre licenziabili senza l'articolo 18). Fatti due conti, il Governo decide così di far "sparire" i posti vacanti, in parte assumendo i precari (semplice turnover dei pensionati), in parte obbligando il personale di ruolo a sostituire gli assenti a costo zero (calcolo a debito dei giorni di chiusura delle scuole e 'banca delle ore'). L' 'organico funzionale' non sarà aggiuntivo (non ci saranno più posti rispetto alle cattedre da coprire): perciò non ci sarà nessun 'arricchimento dell'offerta formativa' e, ribadiamo, le supplenze le dovranno fare i docenti di ruolo.

3. I giorni di chiusura delle scuole agli alunni e di sospensione didattica entreranno nelle "banche ore": cioè ogni docente dovrà restituirli integralmente lavorando in più (prevalentemente supplenze gratuite) in periodi decisi dal Dirigente oppure, se serve, anche durante le vacanze natalizie, pasquali ed estive, con mansioni diverse da quelle didattiche (La buona scuola, pp. 51 ss.).

4. Tutti i docenti perderanno la titolarità sulla propria scuola: con l' 'organico funzionale' ognuno diventerà titolare "su una rete di scuole", e uno dei dirigenti di questi istituti deciderà in quale lavorerà e con che mansioni. Se necessario, il Dirigente potrà obbligare il docente a sostituire gli assenti, anche in scuole diverse (La buona scuola, pp. 14 ss.).

5. Si potrà essere spostati in province diverse, oppure su materie diverse (purché "affini"!)(La buona scuola, pp. 27 ss.).

6. Un gruppo di "esperti" del Governo definirà (in tre

mesi – sic!) le "competenze dei docenti" (La buona scuola, pp. 45 ss.).

7. Passeremo la vita a raccogliere 'crediti.' Ci saranno 'CREDITI DIDATTICI, FORMATIVI E PROFESSIONALI', che confluiranno nel PORTFOLIO del docente, "vagliato" discrezionalmente dal 'Nucleo di Valutazione' interno di ogni scuola, che potrà operare in modo diverso dai 'nuclei' delle altre (La buona scuola, pp. 51 ss.).

8. Aboliti tutti gli scatti di anzianità, rimarrà solo lo stipendio-base. Ogni tre anni, se saremo graditi ai superiori, avremo (se ci saranno fondi) una mancia di "circa" • 60 (meno per Medie e Primaria). Altrimenti, nemmeno quella. Infatti, solo due docenti su tre ne avranno diritto. Verrà quindi stilata una classifica pubblicata on-line. Solo i primi due terzi della classifica avranno la mancia suddetta (La buona scuola, pp. 51 ss.).

9. Per premiare i "meritevoli", comunque, non viene stanziato un euro, nonostante lo scippo degli scatti automatici. Infatti, il primo scatto di 'merito' ci sarà solo nel 2018 (La buona scuola, pp. 55 ss.).

10. Il dirigente avrà fidati esecutori e controllori, chiamati mentor, scelti solo fra chi sarà risultato 'meritevole' per 3 volte consecutive (ottenendo la 'elargizione' dei 60 • per 9 anni). I 'mentor' saranno al massimo il 10% della categoria, e guadagneranno una "indennità di posizione" oltre agli scatti di merito e allo stipendio base (La buona scuola, pp. 57

ss.).

11. Il dirigente avrà mano totalmente libera nello scegliere fra docenti ed ata le persone di sua fiducia, premiandole o penalizzandole come meglio crede.

12. Le scuole private dovranno avere più soldi e con più facilità.

13. Le Scuole Statali riceveranno soldi da "Enti Locali, famiglie e privati", che ne determineranno la linea educativa.

14. Ogni insegnante sarà schedato nel "Registro Nazionale dei docenti della scuola", con le informazioni del fascicolo personale accessibili a tutti, perché visibili online.

15. Il dirigente chiamerà nella propria scuola i docenti che vuole, scegliendoli dal Registro senza vincolo alcuno di graduatoria o di diritti acquisiti (CHIAMATA DIRETTA).

16. Il direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA, ex Segretario) sarà, per docenti ed ata, "braccio esecutivo" e "sentinella" del Dirigente (La buona scuola, p. 69).

17. I Decreti Delegati verranno aboliti. Il Collegio dei Docenti diverrà Consiglio, cioè organo puramente consultivo, con l'unica funzione di decidere della programmazione didattica. Tutto il potere andrà al dirigente e al "Consiglio dell'Istituzione scolastica", al quale parteciperanno con diritto di voto i privati finanziatori. Determinante, per tenere sotto scacco i Docenti, sarà il "Nucleo di Valutazione". Insomma, tutto quanto era già previsto dal disegno di legge Aprea-Ghizzoni (La buona scuola, p. 71).

18. Le scuole dovranno aprire fino alla sera, con il lavoro dei Docenti (spontaneo o coatto?), nonché del volontariato studentesco e del "territorio". Questa è l'idea relativa ai cd. 'Centri di aggregazione sociale' (La buona scuola, pp. 64 ss.).



**Publicato on line “Il Libro Nero della scuola italiana”. Scaricalo gratuitamente e se vuoi puoi ordinare la copia cartacea al solo prezzo del costo della stampa**

**Questo libro è dedicato a mio padre e a tutti coloro che amano la scuola pubblica laica statale italiana**



## PREMESSA

Sono passati 15 mesi da quando inviai al Ministro Maria Chiara Carrozza il dossier “[La scuola paritaria: un business tutto italiano e la cartina della vergogna](#)”. Quel documento “scomodo” ha avuto il pregio di rendere pubblica (L’Espresso, Micromega, Il Fatto Quotidiano, Repubblica, L’Unità, Radio Radicale, Storie di Rai2 e molte testate giornalistiche locali come L’Attacco di Foggia) la cartina della vergogna italiana contenente le segnalazioni dei docenti che hanno vissuto e vivono situazioni al limite dello schiavismo, senza retribuzione o solo con rimborsi spese. Il sindacato Unicobas Scuola di cui faccio parte, ha nel proprio DNA la difesa della legalità ed è contrario al finanziamento delle scuole paritarie. Siamo per una scuola pubblica laica statale di qualità, lo abbiamo manifestato a Roma davanti al Ministero della pubblica Istruzione il 14 luglio e il 17 settembre. Del Dossier pubblicato nel 2013 se ne è occupata la redazione del TG2 con il giornalista Giammarco Sicuro.

I due ministri dell’Istruzione che negli ultimi anni si sono succeduti, Maria Chiara Carrozza del Partito Democratico e l’attuale Stefania Giannini ex segretaria nazionale del partito Scelta Civica, non hanno praticamente fatto nulla per arginare l’illegalità diffusa presente in moltissime scuole paritarie religiose e private. Hanno ricevuto il dossier, lo hanno letto ma nulla è cambiato. Il Movimento Cinque Stelle, con Gianluca Vacca, Silvia Chimienti e Luigi Gallo. Nel 2014 Hanno presentato due proposte di legge la prima con Gianluca Vacca come primo firmatario: “[Disposizioni concernenti la disciplina e il funzionamento delle istituzioni scolastiche paritarie e introduzione di nuovi criteri per la relativa ammissione agli esami di maturità](#)”.

La seconda con Silvia Chimienti come prima firmataria: “[Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul funzionamento delle scuole paritarie e sulla condizione dei docenti in esse impiegati](#)”

A settembre 2014 Gianluca Vacca (M5S) ha attivato uno sportello virtuale sul proprio sito nel quale è possibile denunciare i casi di scuole paritarie illegali.

Una domanda però è doverosa perché le altre forze politiche non sono intervenute? Ricordo che a gennaio 2014 quando fu pubblicata la notizia delle minacce ricevute, mi telefonarono da tutta Italia, amici del sindacato Unicobas Scuola, colleghi insegnanti, giornalisti anche stranieri ma nessuna telefonata né email dal Partito Democratico, da Forza Italia, dal Nuovo Centro Destra, dalla Lega Nord, da Scelta Civica.

Insomma mettiamola così... c’è la paura di esporsi. In questi anni sono emersi troppi interessi economici intorno ai diplomifici e ai contributi statali legalizzati dalla Legge 62/2000 firmata da Luigi Berlinguer e si sa dove c’è il business c’è la politica. Si perché oltre ai contributi diretti, le scuole paritarie religiose e private ricevono altri contributi direttamente dai comuni e dalle regioni sotto forma di progetti presentati.

Questo libro contiene le nuove storie raccontate dai docenti di tutta Italia, i comunicati stampa delle inchieste più rilevanti degli ultimi anni accertate dalle Procure della Repubblica, ente investigatore ed accertatore la Guardia di Finanza.

Il dott. Simone Carella descrive l’attività parlamentare del M5S in merito alla questione delle scuole paritarie illegali, unica forza politica che realmente si è impegnata presentando proposte di legge per combattere la piaga dell’illegalità che sta dilagando in tutta Italia.

Una parte corposa del libro è dedicata all’analisi sulle strategie messe in atto da parte di personalità importanti della Chiesa cattolica che hanno come obiettivo il raggiungimento definitivo della parità scolastica definendo il costo standard per ogni studente ed avviare quel processo di distruzione della scuola pubblica laica statale, trasferendo alle scuole paritarie cattoliche le stesse cifre che vengono inviate alle statali, garantendo il fondo d’istituto e il pagamento degli insegnanti oltre a quelli di religione, mantenendo inoltre le rette da far pagare alle famiglie. Nel libro si presentano le associazioni religiose che rappresentano gli interessi della Cei, dell’Opus Dei, della Compagnia delle Opere. In Regione Lombardia e a Roma alla Camera dei Deputati, tutto alla luce del sole, senza nessuna illegalità apparente, si convocano riunioni, commissioni con scadenze bimestrali, coinvolgono nel progetto, politici, assessori regionali, presidenti di associazioni religiose tutti insieme per impadronirsi dell’istruzione statale camuffandola come “libera scelta “per le famiglie... Questo è, di fatto, un altro business su cui CL vuole acquisire il predominio assoluto. Ma nulla è scontato perché in Vaticano pare che ci sia “Qualcuno” in disaccordo su questa “crociata” contro la scuola statale. Analizzeremo la lettera (discorso) del Santo Padre che spiazza un po’ le sfere alte del Vaticano, stiamo parlando del documento che Papa Francesco ha letto nella giornata dedicata alla scuola, in Piazza San Pietro il 10 maggio scorso. Per questa parte il prof Vincenzo Pascuzzi ha collaborato alla ricerca della documentazione.

Nel Libro Nero c’è anche un capitolo dedicato alla “chiamata diretta” dei docenti formatori nei centri professionali lombardi, la denuncia di come vengono sfruttati con compensi da fame e pagamenti anche a 180 e 360 giorni. Faremo il punto sugli Uffici Scolastici Regionali, segnalando quali a tutt’oggi, non hanno pubblicato sul proprio sito istituzionale, né inviato, l’elenco delle strutture scolastiche pubbliche e private che hanno perso la parità scolastica per l’anno scolastico 2014-2015 (decreto di diniego).

**Un libro inchiesta che fa riflettere sull’illegalità nell’istruzione italiana (pubblica e privata) e le pressioni della Cei, Compagnia delle Opere, Opus Dei per la completa parità scolastica delle scuole religiose.**

Paolo Latella

## IN PRIMIS RIFORMARE CONTRATTO E STATO GIURIDICO DELLA SCUOLA

E' per noi dell'Unicobas una scelta obbligata quella di cambiare radicalmente lo stato giuridico dei docenti e ridefinire il ruolo degli Ata. Nel passato più recente è stato favorito un lento ma progressivo processo di burocratizzazione della professione docente, caratterizzato da sempre più frequenti imposizioni amministrative e gerarchiche. Tutto ciò è frutto di indebite invasioni di campo, anche da parte delle organizzazioni sindacali tradizionali che hanno debordato persino sulla formazione iniziale e in itinere (come nel caso del contratto del '95, «a punti» legati all'aggiornamento), nonché di una costante latitanza degli organi legislativi e di una sorta di subordinazione delle stesse associazioni professionali nei confronti dei sindacati. In questi ultimi vent'anni il Parlamento ha approvato una serie di leggi che hanno inciso profondamente sulla condizione degli insegnanti, considerandoli, però, essenzialmente «indistinti dipendenti pubblici», alla stregua di tutti gli altri impiegati dello Stato: la legge 29 marzo 1983, n. 93, nota come legge quadro sul pubblico impiego, a seguito della quale i docenti furono inseriti nel 6° e 7° livello impiegatizio e la funzione docente perse ogni specificità e si recise definitivamente il legame con la docenza universitaria; la legge delega 23 ottobre 1992, n. 421, sul pubblico impiego, che ha dato il via alla privatizzazione del rapporto di lavoro, distinguendo fra ciò che rimaneva riserva di legge e ciò che diventava materia di contrattazione. Il rapporto di lavoro della docenza universitaria non veniva invece privatizzato, come avvenuto per la Scuola con la diretta emanazione di tale norma: il decreto legislativo n. 29 del 1993. La legge 15 marzo 1997, n. 59, con cui è stata istituita l'autonomia scolastica e si è attribuita la dirigenza ai capi d'istituto, separando la loro contrattazione dal restante personale della scuola nega di fatto la caratteristica di lavoratore non subordinato attribuita ai docenti dalle norme sulla libertà d'insegnamento. Nell'università persiste invece, giustamente, la qualifica di preside di facoltà, figura elettiva, quale *primus inter pares*. Sulla scuola gravano i dettami del decreto legislativo n. 29 del 1993, recepiti con il contratto del 1995 che impongono l'eliminazione degli automatismi di anzianità (con la trasformazione residuale e in via di sparizione degli scatti biennali in «gradoni» sessennali e settennali, in attesa della definitiva eliminazione degli stessi prevista ai sensi del medesimo decreto legislativo). Il citato decreto legislativo impone la riconversione professionale d'ufficio, così che un docente di laboratorio di ceramica di istituto tecnico professionale lo si è potuto «riciclare» su una cattedra di scienze della terra; un insegnante di educazione tecnica delle scuole medie, con la sparizione di quell'insegnamento e con la minaccia della mobilità provinciale e interprovinciale, è stato «adattato» per il sostegno, con buona pace dei precari specializzati lasciati a casa e dell'integrazione dei disabili. Si è scelto di operare come su dei travetti, spostando di cattedra in cattedra gli insegnanti come se si trattasse di comandarli

ad attendere ad una nuova pratica cartacea. In un'epoca nella quale, sull'altare della riduzione della spesa, si gioca a dadi con le carriere dei docenti - tramite tagli, riconversioni e accorpamenti di classi di concorso, attraverso un sostanziale spreco delle professionalità acquisite e una mobilità di cattedra che non tiene conto né della formazione culturale, né delle competenze maturate - è, peraltro, la dignità della scuola nel suo complesso a venire pesantemente colpita. È stata poi introdotta la cassa integrazione e la licenziabilità per esubero; col placet delle organizzazioni sindacali tradizionali e in senso aziendalista, il preside è stato trasformato in dirigente scolastico e al tempo stesso in «datore di lavoro», aprendo la strada allo smantellamento dei concorsi pubblici e alla chiamata diretta per le assunzioni prevista dalla proposta di legge di iniziativa dell'onorevole Aprea, attualmente all'esame della Commissione cultura della Camera (A.C. 953). Il «dirigente», inesistente all'università (ove vigono solo, anche nel caso dei presidi di facoltà, qualifiche elettive), è stato trasformato in «datore di lavoro». È stato eliminato persino il ruolo, assegnando al personale assunto stabilmente «incarichi a tempo indeterminato», una dizione utilizzata in passato tipicamente con riferimento al personale precario, a sua volta ancor più instabile perché incaricato a tempo determinato. A tale proposito riteniamo necessario stabilire tramite specifiche disposizioni legislative:

l'uscita dell'intero comparto scuola dal pubblico impiego (ponendolo fuori dal campo di applicazione del decreto legislativo n. 165 del 2001), il recupero degli automatismi salariali biennali d'anzianità come dato di garanzia sull'esperienza (sulla scorta di quanto avviene nella Repubblica federale elvetica, ove gli automatismi salariali d'anzianità sono addirittura annuali e tale trattamento è riservato solo agli insegnanti) e del ruolo come elemento di protezione e affermazione della libertà d'insegnamento, nonché della specificità professionale della funzione docente;

il conseguente ritorno ad un contratto di natura non privatistica, specifico per l'intero comparto scuola (docenti e personale ATA), ristabilendo la possibilità di una vera rivalutazione (ad esempio tramite l'incremento dell'indennità di funzione docente) dello stipendio base degli insegnanti, altrimenti inchiodato, per legge, alle stime inflative dell'ISTAT e all'inflazione programmata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il perverso meccanismo disposto dal decreto legislativo n. 165 del 2001 rende impossibile anche il solo avvicinamento alla media retributiva europea, rispetto alla quale, tenuto conto del costo della vita, i docenti italiani si collocano ormai all'ultimo posto;

il ruolo unico docente a parità di orario di lavoro (18 ore) e retribuzione, per ogni ordine e grado di scuola, con apposita indennità di funzione docente; il ripristino degli organi di rappresentanza previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, quali i consigli scolastici distrettuali e provinciali, nonché del Consiglio nazionale della pubblica istruzione, che con l'entrata in vigore della legge n. 59 del 1997 sull'autonomia scolastica, pur rimanendo in funzione,

sono fortemente depotenziati e non più rilette dal lontano 1997;

lo sdoppiamento delle figure «gestionali»: direttore amministrativo (oggi già presente) per il piano gestionale-contabile e preside, eletto ogni tre anni nell'ambito del collegio dei docenti fra quanti abbiano almeno 5 anni di servizio in ruolo e titolo di frequenza relativo ad un apposito corso propedeutico; passaggio degli attuali dirigenti ai ruoli ispettivi (assolutamente sotto organico: 70 circa contro i 3.000 circa della Francia);

la costituzione di un organismo di autogoverno indipendente dall'amministrazione e autonomo dai sindacati, con la funzione di dare evidenza, identità e tutela alla professione docente: il Consiglio superiore della docenza, eletto unicamente dagli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, con consigli a livello regionale, entrambi coadiuvati da esperti nominati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dalle università. Il Consiglio superiore della docenza dovrebbe avere il compito di definire gli standard professionali, di sovrintendere alla formazione iniziale e in servizio, di intervenire sulle norme di accesso all'insegnamento, di gestire l'albo professionale, di statuire e far rispettare il codice deontologico. Gli standard professionali devono descrivere che cosa devono sapere e saper fare gli insegnanti. Essi sono l'elemento fondante dell'identità professionale e costituiscono la base indispensabile per la formazione iniziale e in itinere, per il reclutamento, per la valutazione e l'autovalutazione dei docenti. Vanno individuati standard generali della professione e standard specifici per le diverse aree disciplinari e per i diversi gradi scolastici, standard per la formazione iniziale, per il reclutamento e il superamento del periodo di prova. Insieme agli standard, il codice deontologico favorisce la costruzione dell'identità professionale, aumenta il senso di appartenenza alla propria comunità professionale e scientifica, costituisce esso stesso un importante riferimento ai fini della valutazione e dell'autovalutazione, nonché dell'attività educativa, e contempera l'autonomia professionale con i bisogni degli allievi e con i più generali interessi della società. Per essere efficaci, sia gli standard che il codice deontologico devono essere aperti alle sollecitazioni della concreta pratica professionale, della ricerca, della cultura e della domanda sociale; devono essere flessibili e dinamici, cioè continuamente aggiornabili e aggiornati, favorendo il confronto studenti-docenti sul piano formativo, ma ristabilendo il rispetto dei ruoli: ambito metodologico- didattico di stretta competenza degli insegnanti senza (dannose e inqualificabili) intromissioni; ambito formativo che attiene al rispetto fra i ruoli.

S'impone un'inversione di marcia per abbandonare la concezione burocratica dell'identità docente che determina: stipendi modesti, poca preparazione dei docenti, assenza di valutazione del merito individuale, scarsa stima da parte di famiglie e studenti. La strada da seguire è quella che porta al riconoscimento della professione: conoscenza verificata e in continuo

aggiornamento della materia insegnata, stipendio parificato alle fasce superiori europee, riconquistata dignità di funzione agli occhi di famiglie e studenti. Sorge la necessità di un profondo ripensamento in termini culturali e organizzativi di tutto il comparto scuola e, in particolare, del modo di intendere l'esercizio della funzione docente. La società del terzo millennio ha necessità di «professionisti della conoscenza» (knowledge workers) che facciano riferimento ai loro enti di rappresentanza e non alla burocrazia ministeriale. La professione docente è segnata da tre elementi: alta specificità del ruolo istruttivo ed educativo, autonomia e autoreferenzialità rispetto a valutazione e selezione dei professionisti che non vengono giudicati da altri enti, etica e deontologia elaborate fra gli operatori del settore. Il mondo della scuola possiede una particolarità rispetto al resto del mondo del lavoro. In esso si insegna e si apprende e non si tratta neanche di mera trasmissione del sapere, bensì si sviluppa e ricrea il sapere stesso, almeno per quanto attiene alle strategie dell'istruzione, dell'educazione e della formazione. Nella scuola non si costruiscono manufatti industriali, né si svolgono mansioni di tipo burocratico. Lo specifico prevalente è quello della funzione docente, che non è funzione d'impresa, né di tipo impiegatizio: proprio per questo l'assetto normativo e contrattuale attuale è assolutamente inadeguato. La Costituzione della Repubblica definisce scuola e università quali «istituzioni» (e la cosa non ha solo un rilievo terminologico, perché stabilisce una linea di demarcazione rispetto ai «servizi»), ma esse hanno due assetti contrattuali differenti: dell'università è stato creato un ibrido, dove i docenti hanno un contratto di natura pubblica e le altre figure lavorative un contratto privatizzato; nella scuola, invece, esiste solo la privatizzazione del rapporto di lavoro: la scuola, quindi, è stata trasformata in un «servizio» e i docenti in impiegati. Ma il momento dell'interazione metodologico-didattica non è affatto l'erogazione di un servizio; gli insegnanti non sono pompe di benzina e gli alunni non sono automobili di passaggio da riempire di nozioni. La figura del docente non è quella di chi attende ad un servizio, bensì quella di un ricercatore di percorsi formativi e culturali, e il titolo di studio non è un «atto dovuto», come la certificazione di un'analisi del sangue, bensì il risultato di un'interazione personale e didattica, di un percorso di vita e di ricerca. Proprio da questa innegabile constatazione sorge la necessità di un profondo ripensamento in termini culturali e organizzativi di tutto il comparto scuola e, in particolare, del modo di intendere l'esercizio della funzione docente. Anche per il personale Ata, collaboratori scolastici, aiutanti tecnici e personale di segreteria, deve essere riconosciuto, il ruolo di coadiuvazione educativa con riferimento alle attività esercitate dal medesimo personale relativamente alla sorveglianza degli alunni nonché alla gestione della sicurezza, della strumentazione informatica e dei laboratori.

Stefano d'Errico

Segretario Nazionale Unicobas Scuola

## **ISTRUZIONI DI SINTESI PER LA FORMAZIONE E LA CONSEGNA DELLE LISTE RSU**

**A)** Nel **modulo PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA RSU (VD. PAG 7)** vanno scritti nel  **riquadro in alto** i nomi ed i cognomi dei **CANDIDATI DOCENTI ED ATA. DEVE ESSERECENE ALMENO UNO. DEVONO ESSERE DOCENTI E/O ATA ASSUNTIA TEMPO INDETERMINATO** (sia a **tempo pieno** che a **part-time**) O ANCHE A **TEMPO DETERMINATO** (incaricati annuali o fino al termine delle lezioni) e **non possono venire nominati** quali membri della Commissione Elettorale, **né possono essere colui che presenta la lista**. Ciascun candidato può presentarsi in **UNA SOLA LISTA**. Nelle scuole con al massimo **200** ELETTORI (fra docenti ed ATA) SONO CANDIDABILI FINO A **4 PERSONE**. Nelle scuole con **PIU' DI 200** ELETTORI (fra docenti ed ATA) SONO CANDIDABILI FINO A **8 PERSONE**.

**B)** Nel **secondo riquadro** vanno apposti I DATI E LE FIRME dei **SOTTOSCRITTORI** della lista (fra questi POSSONO APPARIRE **ANCHE I CANDIDATI**). DEVONO ESSERE ALMENO IL **2% DEL TOTALE DEGLI ELETTORI** ma è bene **abbondare** (gli elettori sono pari al numero di **tutti i posti di docenti ed ATA, compresi posti e cattedre vacanti** ove è nominato o verrà nominato un incaricato annuale). I sottoscrittori DEVONO ESSERE **DOCENTI E/O ATA ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO o INCARICATI ANNUALI o comunque FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI**. SI PUO' SOTTOSCRIVERE **UNA SOLA LISTA**.

**C)** **In fondo** vanno posti i dati e la firma **DEL PRESENTATORE (CHE PUO' ESSERE ANCHE UN MEMBRO ESTERNO FORNITO DAL NOSTRO SINDACATO)**. Quest'ultimo NON DEVE ESSERE né FRA I CANDIDATI, né nominato MEMBRO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE di Istituto, PERO', se in servizio nella scuola, **PUO' ESSERE FRA I SOTTOSCRITTORI**. SOLO la SUA FIRMA VA **AUTENTICATA** a cura del Dirigente Scolastico (che deve autenticarla gratis) E VA AUTENTICATA SOLO **A PARTIRE DAL 14 GENNAIO** ed entro il **6 FEBBRAIO 2015**.

**D)** LA LISTA DEVE VENIRE **PRESENTATA A PARTIRE DAL 14 GENNAIO** E NON OLTRE L'ORARIO DI CHIUSURA DELLA SEGRETERIA DELLA SCUOLA DEL **6 FEBBRAIO 2015**.

**E)** ALLA LISTA VA **ALLEGATA LA DELEGA RILASCIATA DAL SINDACATO AL PRESENTATORE DELLA LISTA STESSA (VD. PAG. 15 IN ALTO)** E **L'ATTESTATO ARAN (VD.**

**PAG. 9 IN BASSO)** che certifica l'avvenuto deposito dello statuto presso l'ARAN medesima. **F) COPIA DELLA LISTA CON DATA E PROTOCOLLO DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DEVE VENIRE CONSEGNA O SPEDITA ALLA SEDE NAZIONALE DELL'UNICOBAS:** Via Casoria, 16 - 00182 Roma (Tel. 06/7026630 Fax 06/62209306 - mail: [unicobas.rm@tiscali.it](mailto:unicobas.rm@tiscali.it)).

**G)** LA LISTA VA CONSEGNA **FACENDO PROTOCOLLARE LA CONSEGNA E FACENDO APPORRE SULLA COPIA CHE RIMANE AL PRESENTATORE IL PROTOCOLLO STESSO, LA DATA E L'ORA DI CONSEGNA**.

**H)** LE LISTE VANNO **PROTOCOLLATE CON NUMERAZIONE PROGRESSIVA IN ORDINE DI PRESENTAZIONE**, la quale contraddistinguerà la posizione della lista sulla scheda elettorale.

**I)** SE LA COMMISSIONE ELETTORALE DI SCUOLA **NON SI FOSSE ANCORA COSTITUITA** (può costituirsi a partire dal **14 GENNAIO** e preferibilmente entro il **23 GENNAIO** o, se ci fossero particolari difficoltà non oltre il **28 GENNAIO 2015**) LA LISTA PUO' VENIRE CONSEGNA, **già dal 14 GENNAIO, AL DIRIGENTE DELLA SCUOLA**, che deve protocollarla e successivamente consegnarla ai membri della Commissione (nominati uno per ogni lista presentata), non appena si costituisce: **gli unici che possono vagliarne la correttezza**.

**L)** IL PRESENTATORE DELLA LISTA **NOMINA AL MOMENTO DELLA CONSEGNA UFFICIALE DELLA LISTA (e comunque DAL 14 GENNAIO E NON OLTRE IL 28 GENNAIO) IL MEMBRO DESIGNATO A FARE PARTE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE ed UNO o PIU' SCRUTATORI A SECONDA DI QUANTI SARANNO I SEGGI OVE SI VOTERA'** (per il membro di Commissione **VD. PAG 15 IN BASSO**). MEMBRI DI COMMISSIONE E SCRUTATORI **POSSONO ESSERE SCELTI ANCHE FRA GLI INCARICATI ANNUALI O FRA I PRECARI IN SERVIZIO SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI**. MEMBRI DI COMMISSIONE E SCRUTATORI **GODONO DELL'ESONERO DAL SERVIZIO** per tutti i giorni nei quali sono impegnati nelle operazioni elettorali e, se l'impegno riguarda ore o giorni non di servizio, **HANNO DIRITTO AL RECUPERO**.

**M)** LE LISTE DEVONO VENIRE **AFFISSE DAL 19 FEBBRAIO 2015. SI VOTA NEI GIORNI 3, 4 e 5 MARZO 2015, SINO ALL'ORARIO DI CHIUSURA DELLE SCUOLE o comunque secondo gli orari stabiliti dalla Commissione Elettorale**.

**ALLA COMMISSIONE ELETTORALE PER LE ELEZIONI DELLE RSU DELLA SCUOLA**

e p.c. all'Unicobas Via Casoria, 16 – 00182 Roma ed all'ARAN Via del Corso, 476 – 00186 Roma

**L'UNICOBAS SCUOLA PRESENTA UNA PROPRIA LISTA DI CANDIDATI**  
alle elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie nella scuola:

**CON I SEGUENTI LAVORATORI CHE DICHIARANO DI NON ESSERE PRESENTATORI DI ALTRA LISTA RSU, DI ACCETTARE LA CANDIDATURA IN QUESTA LISTA RSU E DI NON ESSERE CANDIDATI IN ALTRE LISTE:**

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Qualifica	Tipo documento, estremi documento	Firma
1)					
2)					
3)					
4)					
5)					
6)					
7)					
8)					

I seguenti lavoratori (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o con incarico annuale), dipendenti della scuola sopracitata, che dichiarano di non aver sottoscritto, né di aver intenzione di farlo, altre liste per le elezioni RSU, dichiarano altresì di sottoscrivere la presentazione della lista RSU dell'Unicobas Scuola:

cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Qualifica	Tipo documento, estremi documento	Firma

**DICHIARAZIONE DI ADESIONE ACCORDO, PRESENTAZIONE LISTA ED AUTENTICITA' DELLE FIRME, DA PARTE DEL PRESENTATORE (CHE NON PUO' ESSERE CANDIDATO)**

L'Organizzazione sindacale UNICOBAS SCUOLA, regolarmente costituita con proprio statuto ed atto costitutivo in data 24 Maggio 1990 (giusto atto notaio Vicini in Roma, repertorio n.° 131107, raccolta n.° 5937, registrato in Roma 8.6.90), con proprio codice di autoregolamentazione sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12.6.90 n.° 146 e successive modificazioni (approvato dalla Commissione di Garanzia nella seduta del 28/1/93), legge della quale dichiara di applicare le norme sui servizi pubblici essenziali rispettando gli specifici accordi di comparto ed il Lodo della Commissione di Garanzia istituita da L. 146/90, dichiara di aderire all'Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale sottoscritto il 7.8.98, pubblicato su supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n.° 207 del 5.9.98. Si autocertifica che statuto ed atto costitutivo Unicobas Scuola, nonché adesione all'accordo del 7.8.98, sono stati depositati presso l'ARAN in data 18.10.2000, come da attestato ARAN prot.° 11355 del 19.10.2000 e successivo attestato prot.° 1698/2012 del 20.01.2012.

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_  
documento (specificare il tipo): \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ dichiara che le firme  
apposte dai lavoratori sopraindicati, sia quelle dei candidati che quelle dei sottoscrittori della lista, sono autentiche.

Si dichiara altresì che, come disposto dagli organismi Esecutivi, la presente lista concorre a nome del sindacato nazionale Unicobas Scuola nelle elezioni RSU.

Data \_\_\_\_\_ IL PRESENTATORE DELLA LISTA \_\_\_\_\_

Si dichiara che la firma apposta dal presentatore della lista Sig. \_\_\_\_\_ , è autentica,  
avendolo identificato attraverso l'indicato documento di riconoscimento.

Data \_\_\_\_\_ IL DIRIGENTE SCOLASTICO \_\_\_\_\_

(timbro tondo e timbro lineare della scuola)

**PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DEL  
CALENDARIO DELLE VOTAZIONI PER IL  
RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE UNITARIE  
DEL PERSONALE DEI COMPARTI**

**TEMPISTICA DELLE PROCEDURE ELETTORALI**

**Art. 1**

**Indizione delle elezioni**

1. Ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998, parte II, nei giorni **3, 4 e 5 marzo 2015** sono indette, su iniziativa delle Confederazioni sottoscrittrici del presente documento, le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (RSU) per il personale non dirigente. Tali elezioni si terranno:

A. nei seguenti comparti delle pubbliche amministrazioni, così come definiti nel vigente CCNQ dell'11 giugno 2007:

- Comparto del personale delle Agenzie fiscali;
- Comparto del personale degli Enti pubblici non economici;
- Comparto del personale delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- Comparto del personale delle Istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;
- Comparto del personale dei Ministeri;
- Comparto del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Comparto del personale delle Regioni e delle Autonomie locali;
- Comparto del personale della Scuola;
- Comparto del personale del Servizio sanitario nazionale;
- Comparto del personale dell'Università;

B. nei seguenti Enti, sempre limitatamente al personale non dirigente: ASI; CNEL; ENAC.

**ART. 2**

**Calendario e tempistica delle procedure elettorali e termine per le adesioni**

1. Le procedure elettorali si svolgeranno con la tempistica di seguito indicata:

13 gennaio 2015	annuncio delle elezioni e contestuale inizio della procedura elettorale
14 gennaio 2015	messa a disposizione, da parte delle Amministrazioni, dell'elenco generale alfabetico degli elettori e consegna della relativa copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta. Inizio contestuale della raccolta firme per la presentazione delle liste
23 gennaio 2015	primo termine per l'insediamento della Commissione elettorale
28 gennaio 2015	termine per la costituzione formale della Commissione elettorale
6 febbraio 2015	termine per la presentazione delle liste elettorali
19 febbraio 2015	affissione delle liste elettorali all'albo dell'amministrazione
3-4-5 marzo 2015	votazioni
6 marzo 2015	scrutinio

6-12 marzo 2015 affissione risultati elettorali all'albo dell'amministrazione

13-23 marzo 2015 invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'ARAN

**ART. 3**

**Mappatura delle sedi elettorali**

1. Le amministrazioni articolate sul territorio in sedi e strutture periferiche dei comparti Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici, Istituzioni e Enti di ricerca e sperimentazione, Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri dovranno procedere, entro il giorno **2 dicembre 2014**, tramite appositi protocolli con le organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto, alla mappatura delle sedi di contrattazione integrativa ove dovranno essere presentate le liste elettorali delle RSU. Analogo adempimento deve essere effettuato da ENAC. Copia di tali protocolli dovrà essere affissa all'albo dell'amministrazione ed inviata all'ARAN e alle Confederazioni firmatarie del presente documento entro il giorno **5 dicembre 2014**. La trasmissione all'ARAN dovrà avvenire in via telematica, mediante invio di un file formato excel all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.aranagenzia.it](mailto:protocollo@pec.aranagenzia.it).

2. Qualora norme di legge prevedano che, in caso di soppressione di enti, al personale trasferito nei ruoli delle amministrazioni, cui sono attribuite le relative funzioni, continui ad applicarsi, in via transitoria, il trattamento giuridico ed economico previsto dalla contrattazione collettiva del differente comparto di provenienza, nella definizione delle mappature si dovrà tener conto della necessità di garantire a tali dipendenti apposita rappresentanza attraverso la costituzione di distinte RSU.

3. Le amministrazioni dei comparti delle Regioni e delle Autonomie locali, del Servizio sanitario nazionale, della Scuola, delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale e dell'Università non devono procedere ad alcuna mappatura essendo la sede di elezione della RSU unica per ciascuna amministrazione.

**ART. 4**

**Accordi integrativi di comparto**

1. Mantengono tuttora la loro validità gli accordi integrativi di comparto, di seguito indicati, che integrano, adattandola, la disciplina generale delle elezioni:

- Enti pubblici non economici *accordo integrativo del 3 novembre 1998*
- Ministeri *accordo integrativo del 3 novembre 1998*
- Regioni e Autonomie locali *accordo integrativo del 22 ottobre 1998*
- Servizio sanitario nazionale *accordo integrativo del 16 ottobre 1998*

2. Ai comparti delle Agenzie fiscali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri si estendono le regole stabilite dall'accordo integrativo relativo al comparto Ministeri.

**ATTENZIONE: il protocollo qui pubblicato (date, etc.), vale per TUTTI I COMPARTI DEL SETTORE PUBBLICO. Nella PRIMA PARTE di questo giornale pubblichiamo i moduli per la SCUOLA, nella seconda quelli INTERCATEGORIALI.**



**IPRECA RI VOTANO E SONO ELEGGIBILI**  
CONTRATTO COLLETTIVO QUADRO PER LE  
MODIFICHE ALL'ACQ PER LA COSTITUZIONE  
DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE  
PER IL PERSONALE DEI COMPARTI DELLE  
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PER LA  
DEFINIZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO  
ELETTORALE DEL 7 AGOSTO 1998

**Art. 1**

**Elettorato attivo e passivo**

1. L'articolo 3 (Elettorato attivo e passivo) – Parte II – dell'Accordo collettivo quadro per la costituzione delle RSU per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale del 7 agosto 1998, come modificato dall'ACQ 24 settembre 2007, è sostituito dal seguente:

“1. Hanno diritto a votare (elettorato attivo) tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in forza nell'amministrazione alla data delle votazioni, ivi compresi quelli provenienti da altre amministrazioni che vi prestano servizio in posizione di comando e fuori ruolo.

2. Ai fini della definizione degli adempimenti relativi delle procedure elettorali, ivi compreso il calcolo dei componenti della RSU, si tiene conto soltanto dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in forza nell'amministrazione alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio).

3. Sono eleggibili (elettorato passivo) i lavoratori che, candidati nelle liste di cui all'art. 4, siano dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla data di inizio delle procedure elettorali (annuncio), sia a tempo pieno che parziale.

4. Fatto salvo quanto previsto al comma 5, nei comparti di contrattazione sono, altresì, eleggibili i dipendenti a tempo determinato, in servizio alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio), il cui contratto a termine, al fine di garantire la stabilità della RSU, abbia una durata complessiva di almeno 12 mesi dalla data di costituzione della stessa.

5. Nei comparti Scuola ed AFAM sono, altresì, eleggibili i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato cui sia stato conferito un incarico annuale fino al termine dell'anno scolastico/accademico o fino al termine delle attività didattiche.”

**SE RICHIESTO, ALLEGARE a LISTE SCUOLA**

**aran**

ASSOCIAZIONE PER LA  
RAPPRESENTANZA  
SINDACALE UNITARIA  
DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI

Direzione Contrattazione I  
U.O. Relazioni Sindacali

ARAN - Protocollo Uscita  
0001098/2012 del 20/01/2012

**ATTESTATO**

**ADESIONE ALL'ACCORDO COLLETTIVO QUADRO DEL 7 AGOSTO 1998  
PER LA COSTITUZIONE DELLE RSU PER IL PERSONALE DEI COMPARTI  
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PER LA DEFINIZIONE DEL  
RELATIVO REGOLAMENTO ELETTORALE**

Agli effetti della semplificazione delle procedure per la elezione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), ai sensi dell'Accordo quadro del 7 agosto 1998, l'ARAN attesta che l'associazione sindacale

« UNICOBAS SCUOLA »

ha qui presentato dichiarazione di adesione all'Accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale nonché di applicazione delle norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, prevista dall'art. 4, comma 1, lett. b) -parte II- dell'Accordo quadro sull'elezione delle RSU del 7 agosto 1998.

La presente attestazione è rilasciata in carta semplice e può essere allegata - purché autenticata nei modi di legge - ai documenti richiesti per la presentazione delle liste nei luoghi di lavoro, in sostituzione della formale dichiarazione di adesione all'Accordo quadro del 7 agosto 1998, in ciascuna sede elettorale.

Roma, 20 GEN. 2012

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Elvira Gentile

*Elvira Gentile*

VIA DEL CORSO 476  
00196 ROMA  
TEL. 06 32483277  
C.F. 07542600969

# VADEMECUM SULLE ELEZIONI RSU SCUOLA 2015

## INFORMAZIONI GENERALI

- **CHI PUO' PRESENTARE LE LISTE ?** Possono presentare le liste solo le organizzazioni sindacali costituite con statuto.

Si cita da Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle RSU: Art. 4, Presentazione delle liste: “1. All'elezione della RSU possono concorrere liste elettorali presentate dalle: a) associazioni sindacali rappresentative indicate nelle tabelle allegato Z-9 al CCNL quadro di cui all'art. 1 comma 7 che abbiano sottoscritto o aderito formalmente al presente accord; b) altre associazioni sindacali formalmente costituite con proprio statuto ed atto costitutivo, purché abbiano aderito al presente accordo ed applichino le norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12 Giugno 1990, n.° 146”.

Ma l'Unicobas non ha più l'obbligo di produrre la dichiarazione di avvenuta consegna di statuto ed adesione all'accordo, avendo già depositato il tutto nel 2000. Si cita da protocollo 8.7.2003, art. 2, comma 2: "Le confederazioni non sottoscrittrici del presente protocollo, che siano firmatarie dell'Accordo quadro del 7.8.'98 per la costituzione delle RSU, le organizzazioni sindacali ad esse aderenti e le altre organizzazioni sindacali che comunque vi abbiano **già aderito in occasione delle precedenti tornate elettorali**, ai fini della presentazione delle liste elettorali **non devono produrre alcuna adesione all'Accordo quadro medesimo**".

In ogni caso, in questo giornale è presente (vd. in basso a sinistra) la nota ARAN che attesta incontrovertibilmente l'avvenuto deposito nel 2000 dello statuto e l'adesione all'accordo ed alla L. 146/90.

- **SI POSSONO PRESENTARE LISTE DI PIU' SINDACATI "ASSOCIATI" O DI GRUPPI DI LAVORATORI?**

Da ARAN - circolare 25.9.'98 sul citato Accordo quadro, punto 2: “Ciascun sindacato rappresentativo o meno può presentare liste solo per la propria sigla non essendo ammesse liste congiunte di più sindacati (art. 4, comma 3, parte II dell'accordo sulle RSU del 7.8.1998). La verifica del rispetto di tali principi compete alla Commissione Elettorale.”

Dall'accordo-quadro del 7.8.'98 sulle elezioni RSU nel PI: “Non possono essere presentate liste congiunte da parte di più organizzazioni sindacali rappresentative o non rappresentative, salvo il caso che esse ... abbiano costituito un nuovo soggetto sindacale”.

Non si possono presentare “i dipendenti attraverso proprie liste ... nonché le associazioni che non abbiano finalità sindacali” né “le organizzazioni e le associazioni che non sono formalmente costituite con proprio statuto ed atto costitutivo” (ARAN, nota prot. n. 6325 del 5.9.03).

- **QUANDO SI VOTA? CON QUALI OPERAZIONI ELETTORALI?**

Il 28 Ottobre 2014 è stato stipulato il protocollo che definisce il calendario delle votazioni per

il rinnovo delle RSU in tutto il Pubblico Impiego. La data del voto è fissata per i giorni 3-4-5 Marzo 2015 (apertura dei seggi per tutti e tre i giorni). La scadenza di presentazione delle liste è per il giorno 6 Febbraio.

L'Unicobas presenta le proprie liste a partire dal primo giorno utile, il 14 Gennaio.

**Si ha diritto di presentare la lista dal 14 Gennaio** (data nella quale le segreterie devono formare gli elenchi degli elettori, *"che devono essere posti a disposizione delle OOSS che ne facciano richiesta... La scuola concorda gli adempimenti con le OOSS"* - ARAN, nota 6325 del 5.9.03, comma 12). Le Commissioni Elettorali di scuola devono insediarsi entro il 28 Gennaio. Prima della formazione della Commissione Elettorale, la presentazione va fatta presso la sede di presidenza/direzione della propria scuola di appartenenza facendosi rilasciare ricevuta e protocollo (chiedendo l'attivazione della Commissione Elettorale, qualora questa non sia ancora stata formata e nominandovi il proprio membro).

- **ORDINE DELLE LISTE.** La prima lista che si presenta viene contrassegnata con il n.°1. L'Amministrazione della scuola, che è comunque tenuta a recepire le liste ed a testimoniare della data della loro presentazione quando la Commissione Elettorale non è stata ancora formata, deve mettere a disposizione locali idonei e il materiale necessario e consentire il lavoro dei membri della Commissione. Ogni decisione sull'ammissibilità delle liste compete unicamente alla Commissione Elettorale (una volta formata) e non all'Amministrazione. Si cita da ARAN - chiarimenti elezioni RSU, prot. 6632, 23.10.'98, punto 3): *"La data di ricezione delle liste (che potrebbero pervenire anche per posta) - per individuare l'ordine di arrivo - deve risultare o dal protocollo dell'Amministrazione o della Commissione. L'ammissione della lista è compito della Commissione Elettorale e non dell'Amministrazione. La firma del presentatore deve essere autenticata in uno qualsiasi dei modi previsti dalla legge"*.

### - **LE REGOLE E GLI ELETTI.**

Le elezioni sono a suffragio universale e gli eletti vengono designati con il metodo proporzionale.

Numero dei componenti eletti nelle RSU:

a) 3 nelle scuole fino a 200 dipendenti (tra docenti ed ATA);  
b) 3 componenti ogni 300 (o frazione di 300), nelle scuole con un numero di dipendenti superiore a 200 e fino a 3.000, in aggiunta ai 3 di cui al punto a), calcolati sul numero di dipendenti eccedenti i 200. ES: fino a 200 dipendenti = 3 eletti; fino a 500 dipendenti = 3 eletti in aggiunta ai 3 precedenti, per un tot. di 6, e così di seguito.

Ai membri delle RSU spettano, senza eccezione, i seguenti diritti:

1) diritto di informazione ed esame sulle materie regolate dal CCNL; 2) diritto, esercitabile anche disgiuntamente, di affissione ed uso dei locali scolastici; 3) diritto, esercitabile anche disgiuntamente, ad indire assemblee sindacali in orario di servizio; 4) diritto ai permessi sindacali retribuiti (max 12 gg. annui). Diritto a 40 ore annue aggiuntive retribuite per le RSU che svolgono anche l'incarico di rappresentante dei lavoratori per l'igiene e la sicurezza (RLS, vd. L. 81/08); 5) diritto ai permessi non retribuiti con contributi pensionistici a carico dello Stato (max 8 gg. annui).

- **DURATA IN CARICA / DIMISSIONI.** Le RSU restano in carica 3 anni e decadono senza possibilità di proroga. In caso di dimissione di un membro, questi viene sostituito dal primo dei non eletti della stessa lista. Le dimissioni devono venire presentate per iscritto alla RSU ed al Dirigente Scolastico, contestualmente al nominativo del subentrante, ed il tutto va affisso all'albo.

- **INCOMPATIBILITA' POLITICHE.** La carica di componente della RSU è incompatibile con qualsiasi carica in organismi istituzionali o in partiti o movimenti politici.

- **VALIDITA' DELLE ELEZIONI.** Le elezioni sono valide solo a seguito dell'avvenuta partecipazione del 50% + 1 degli aventi diritto. In caso contrario vengono ripetute entro 30 giorni e successivamente entro 90. Il 50% + 1 è da calcolarsi sui presenti al voto, indipendentemente dalle schede eventualmente risultate nulle.

### **REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI RSU CHI VOTA E CHI E' ELEGGIBILE**

Hanno diritto di voto tutti i lavoratori in servizio con incarico a tempo indeterminato e determinato.

Gli incaricati annuali o i supplenti in servizio alla data del 14 gennaio e sino al termine delle lezioni hanno diritto di voto, sono eleggibili, vanno inclusi nelle liste elettorali e possono sottoscrivere la lista. Hanno diritto di voto anche i supplenti temporanei.

### **PRESENTAZIONE DELLE LISTE**

La scadenza per la presentazione delle liste è il giorno 6 Febbraio.

IMPORTANTE: l'orario di scadenza per presentare le liste è coincidente con l'orario di chiusura degli uffici scolastici.

Per presentare la lista è richiesto un numero di firme non inferiore al 2% del totale dei dipendenti (docenti ed ATA). ES: 100 fra docenti ed ATA = 2 sottoscrittori; 200 fra docenti ed ATA = 4 sottoscrittori.

Compresi nel numero di sottoscrittori richiesto, occorrono almeno un presentatore ed un candidato per lista. Il presentatore può far parte dei sottoscrittori, ma non può essere candidato, nè nominato quale membro della Commissione Elettorale. Il membro della Commissione Elettorale (che può sempre essere fra i sottoscrittori) non può comunque essere candidato. **IMPORTANTE:** alla lista VA ALLEGATA la delega rilasciata dal sindacato al presentatore della lista stessa (pubblicata a pag. 15 del presente giornale).

Il presentatore può anche non essere un lavoratore della scuola: può semplicemente trattarsi di un incaricato del nostro sindacato: **QUINDI NON SACRIFICATE CANDIDATI PER QUESTO RUOLO!**

### **IN SINTESI**

Coloro che sottoscrivono la lista possono anche essere candidati, eccezion fatta per: a) colui il quale presenterà materialmente la lista facendosi autenticare (gratuitamente) la firma dal Dirigente Scolastico sotto la dichiarazione con la quale dichiarerà l'autenticità delle firme dei sottoscrittori e dei candidati (vd. modulo prestampato per presentare la lista a pag. 7); b) il membro designato dal presentatore della lista a far parte della Commissione Elettorale.

Non possono quindi essere candidati il presentatore di ogni singola lista (uno per lista) e i membri della Commissione Elettorale (uno per lista, indicati dal presentatore).

**SONO NULLE LE LISTE PRESENTATE CON UN NUMERO**

DI SOTTOSCRITTORI CHE NON SIA PARI ALMENO AL 2% DEL TOTALE DEL PERSONALE IN SERVIZIO (VI COMPRENDENDOVI TUTTI I DOCENTI E TUTTI GLI ATA, COMPRENDENDO I POSTI VACANTI (incaricati annuali inclusi e supplenti temporanei esclusi).

NON POSSONO ESSERE PRESENTATE LISTE CHE NON ABBIANO ALMENO UN CANDIDATO. LE LISTE GIUNTE PER POSTA DEVONO PERVENIRE ENTRO IL 6.2.15 PRIMA DELL'ORA DI CHIUSURA DELLA SCUOLA (ARAN, nota 6325 del 5.9.03).

Hanno diritto a sottoscrivere la lista, a votare e ad essere eletti tutti i docenti ed ATA incaricati a tempo indeterminato e gli incaricati a tempo determinato annuali o sino al termine delle lezioni.

I precari incaricati o in servizio sino al termine delle lezioni possono far parte della Commissione Elettorale o del novero degli scrutatori.

Da ARAN, chiarimenti elez. RSU, prot.6632, 23.10.'98, p. 5: *"L'accordo del 7 Agosto 1998 prevede espressamente che il presentatore di lista ed il componente della Commissione Elettorale non possono essere candidati e non enuncia altre incompatibilità: pertanto si ritiene che i sottoscrittori della lista possano essere candidati"*.

#### FORMAZIONE LISTE: ESEMPI MINIMI (E PRATICI)

**ES 1:** scuola con 100 fra docenti ed ATA (firme richieste 2). Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 3: 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 1 solo MEMBRO nominato dal presentatore nella Commissione Elettorale (che non può essere candidato ma SOTTOSCRIVE la lista).

**ES 2:** scuola con 200 fra docenti ed ATA (firme richieste 4). Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 4: 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 2 altri SOTTOSCRITTORI (dei quali uno può anche essere candidato mentre l'altro no perché viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

**ES 3:** scuola con 300 fra docenti ed ATA (firme richieste 6). Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 6: 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 4 altri SOTTOSCRITTORI (3 dei quali possono anche essere candidati mentre l'altro no perché viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

**ES 4:** scuola con 400 fra docenti ed ATA (firme richieste 8). Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 8: 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della

Commissione Elettorale) + 6 altri SOTTOSCRITTORI (5 dei quali possono anche essere candidati mentre l'altro no perché viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

#### IMPORTANTE

■ **Le liste così composte sono regolari. Ma è molto meglio presentare liste con un numero maggiore di sottoscrittori rispetto a quelli richiesti (almeno uno o due in più), onde prevenire qualsiasi inconveniente. E' altresì evidente che con un alto numero di sottoscrittori si ottiene un maggior coinvolgimento a favore della lista. Il numero dei sottoscrittori della lista è illimitato: può comprendere anche tutti i lavoratori dell'istituto (all'occasione utilizzare più moduli).**

■ **Suggeriamo di presentare più di un candidato, possibilmente elevando il numero almeno a quello degli eleggibili:** a) con molti voti la lista potrebbe anche ottenere tutti i seggi in palio, ma in mancanza di candidati si perderebbero dei seggi; b) in caso di trasferimento, il rappresentante eletto deve dimissionarsi e, in assenza di un candidato della propria lista che gli succeda, il posto rimane vuoto.

■ **L'Unicobas cercherà di rispettare la proporzione esistente nella scuola fra docenti ed ATA, sia per equità, sia per dare rappresentanza ad ambedue le professionalità.** Sarebbe assurda una rappresentanza unilaterale, ma purtroppo ciò può avvenire a causa dell'accordo del 7.8.'98 che non prevede alcuna riserva.

■ Il membro che il presentatore di lista designa all'interno della Commissione Elettorale e lo/gli scrutatore/i, anche se non richiesti ai fini della validità della presentazione della lista, sono elementi essenziali: controllano che nessuno dei voti correttamente espressi per la lista venga annullato o che vengano accreditati voti illegittimi ad altri sindacati.

■ I ruoli di presentatore, sottoscrittore, sottoscrittore-candidato, vengono indicati direttamente utilizzando l'allegato modulo di presentazione della lista (a pag.7). Il membro della Commissione Elettorale è indicato a parte, per iscritto, dal presentatore della lista, possibilmente nello stesso momento della consegna della lista (vd. modulo allegato a pag.15).

■ Di ogni atto (modulo completo per la presentazione della lista, nomina del membro della Commissione Elettorale) o comunicazione, il presentatore della lista tiene copia, facendosi rilasciare ricevuta e relativo numero di protocollo dalla Commissione Elettorale o, prima della sua formazione, dal Dirigente.

#### NUMERO DEI CANDIDATI

Il numero dei candidati per ciascuna lista non può superare di oltre un terzo il numero dei componenti della RSU da eleggere.

**ES 1:** scuola con 200 fra docenti ed ATA = 3 eleggibili + 1 (un terzo degli eleggibili) = 4 candidabili.

**ES 2:** scuola con 300 fra docenti ed ATA = 6 eleggibili + 2 (un terzo degli eleggibili) = 8 candidabili.

I lavoratori assunti dopo il 14 gennaio (incaricati, etc.) non determinano spostamenti nel numero degli eleggibili o delle firme necessarie a presentare le liste (ARAN, nota 6325 del 5.9.03)

**I candidati (come anche i sottoscrittori, il membro della Commissione elettorale e lo scrutatore) possono anche non essere iscritti al sindacato.**

## AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

**Ciascun candidato può presentarsi in una sola lista.** "Ove, nonostante questo divieto, un candidato risulti compreso in più di una lista, la Commissione Elettorale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle liste e prima di procedere all'affissione delle stesse, inviterà il lavoratore interessato ad optare per una delle liste, pena l'esclusione dalla competizione elettorale" (accordo del 7.8.'98).

**Coloro i quali sono già stati candidati ed eletti in precedenti elezioni possono ricandidarsi ed essere rieletti.**

Ciò è chiarito dell'art. 7 del CCN Quadro sulla costituzione delle RSU del 7.8.'98 che recita, all'art. 2 comma 7 (durata e sostituzione nell'incarico): "I componenti della RSU restano in carica per tre anni, al termine dei quali decadono automaticamente con esclusione della prorogabilità". Infatti con ciò s'intende **solo escludere la prorogabilità delle RSU dopo i 3 anni di prassi**, dopo di che vanno appuntate rielezioni.

## AUTENTICA DELLA FIRMA DEL PRESENTATORE

La firma del presentatore della lista deve essere autenticata (gratuitamente) dal Dirigente Scolastico non appena gli viene sottoposta, sotto la dichiarazione con la quale il presentatore della lista garantisce sull'autenticità delle firme apposte dagli altri lavoratori (sottoscrittori della lista stessa - vd. l'allegato modulo prestampato a pag. 7 del giornale). Le firme vanno raccolte al più presto, **ma l'autentica della firma del presentatore deve venire sottoposta al dirigente a partire dal 14 Gennaio 2015.**

## FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

"La Commissione deve essere insediata entro il 23.1.2015 e formalmente costituita entro il 28.1.2015. La differenza tra insediamento e costituzione consiste nella circostanza che la Commissione si considera insediata, su comunicazione del DS, **non appena siano pervenute almeno 3 designazioni.** Pertanto può essere insediata ed operare anche prima del 23 Gennaio, salvo sua successiva formale costituzione. **Nel caso non vengano presentate liste entro le date previste, la costituzione può avvenire anche in data successiva al 28.1.2015.** La Commissione non può modificare le date di votazione e scrutinio. In presenza di difetti meramente formali nella presentazione delle liste, la Commissione consente la regolarizzazione, assegnando un termine congruo per provvedervi. Le decisioni devono essere prese rapidamente in modo da consentire alle OOSS di portare a termine tutti gli adempimenti" (PERANALOGIA CONARAN, nota 6325 del 5.9.03).

Da ARAN, circolare 25.9.'98, Accordo quadro per la costituzione delle RSU per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni, punto 2: "... La Commissione è composta unicamente dai lavoratori designati dalle organizzazioni sindacali presentatrici di lista. Al fine di individuare - in prima istanza - in modo unitario il momento dell'insediamento della Commissione, le designazioni saranno presentate all'ufficio dell'Amministrazione che, secondo i rispettivi ordinamenti, gestisce le relazioni sindacali o comunque il personale ... Con l'insediamento, l'Amministrazione indica il locale dove la Commissione potrà svolgere la

propria attività, trasmettendo tutti i documenti nel frattempo pervenuti. Dopo l'insediamento le liste saranno presentate direttamente alla Commissione ... Il presidente sarà eletto nella prima seduta plenaria ed in tale riunione, ferme restando le date fissate per le operazioni elettorali preliminari, la Commissione, in ragione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, fisserà l'ora di inizio delle votazioni e l'orario di chiusura nell'ultimo giorno." Viene costituita una Commissione Elettorale per ogni scuola. Ogni lista presentata può designare un lavoratore come membro della Commissione, che all'atto dell'accettazione dichiarerà di non volersi candidare. La nomina del membro della Commissione spetta al presentatore della lista (vd. modulo allegato in basso a pag. 15). I componenti della Commissione sono incrementati con quelli delle liste presentate successivamente. **Nel caso in cui le liste presentate siano solo una o due, o la Commissione risulti comunque composta da un numero di membri inferiore a tre, il/i presentatori designano membri aggiunti fino ad arrivare a 3 (art. 5, comma 3, Accordo 7.8.'98).** **ECCEZIONI:** Con 2 soli membri "entrambi i sindacati presentatori di lista possono designare un componente aggiuntivo" (ARAN, nota 6325 del 5.9.03). Inoltre "se il presentatore di lista è un dipendente della scuola, può essere designato per la Commissione Elettorale nei soli casi in cui sia stata presentata una unica lista" oppure quando "solo una delle organizzazioni sindacali presentatrici abbia nominato il componente" (idem). E' chiaro che la Commissione deve comunque venire attivata. Da ARAN, nota 6325 del 5.9.03, comma 8: "**...i componenti delle Commissioni elettorali, scrutatori e presidenti di seggio, espletano gli adempimenti di loro competenza durante le ore di servizio.**"

## COMPITI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

(Dall'accordo intercompartimentale): a) nomina del presidente; b) acquisizione presso la presidenza/direzione dell'elenco degli elettori; c) ricevimento delle liste elettorali; d) verifica delle liste e delle candidature presentate; e) esame dei ricorsi in materia di ammissibilità di liste e candidature; f) definizione dei seggi, con l'attribuzione dei relativi elettori (\*); g) distribuzione del materiale necessario per lo svolgimento delle elezioni; h) predisposizione degli elenchi degli aventi diritto al voto per ciascun seggio (\*); i) nomina dei presidenti di seggio e degli scrutatori (\*); l) organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; m) raccolta dei dati elettorali parziali dei singoli seggi e riepilogo dei risultati (\*); n) compilazione dei verbali con l'assegnazione dei seggi, sottoscritti da tutti i componenti della Commissione; o) comunicazione dei risultati ai lavoratori ed alle organizzazioni sindacali; p) esami degli eventuali ricorsi e proclamazione degli eletti; q) trasmissione verbali (controfirmati dal presidente e da due scrutatori) ed atti alla scuola ed all'ARAN, nonché alle OOSS presentatrici di liste.

Le liste dei candidati dovranno essere affisse all'albo almeno dal 19 Febbraio.

Da ARAN, chiarimenti elezioni RSU, prot. 6632, 23.10.'98, punto 7: "Spetta alla Commissione definire dove vota il personale in missione ed il personale distaccato ... Alla Commissione spetta, inoltre, di definire l'orario di apertura e chiusura giornaliera dei seggi ed in particolare per l'ulti-

mo giorno di votazione, avvertendone con pubblicità nell'albo dell'Amministrazione, tutti i dipendenti nei termini dall'art. 11, parte seconda, dell'accordo quadro."

Di tutte le operazioni di Commissione viene redatto verbale. **Per i risultati usare il verbale definitivo (allegato 3 della nota ARAN 6325 del 5.9.03, che recita: "non può contenere omissioni o cancellazioni.")**

### **PUBBLICAZIONE RISULTATI E RICORSI**

Gli scrutini iniziano il giorno 6 Marzo e non possono venire anticipati. **I risultati SONO PUBBLICI e devono essere affissi immediatamente e, qualora lo spoglio si protragga più a lungo, non oltre il 12 Marzo 2015 (Accordo 7.7.2003).** Trascorsi gg.5 di affissione dei risultati degli scrutini, se non vengono presentati ricorsi s'intende confermata l'assegnazione dei seggi. **Se, viceversa, sono stati presentati ricorsi, la Commissione deve decidere entro 48 ore, inserendo l'esito nel verbale finale.** Dal 13 al 23 Marzo le Amministrazioni inviano il verbale elettorale finale all'ARAN per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia. L'esito di eventuali ricorsi va notificato con nota successiva (vd. ARAN, nota 6325 del 5.9.03). **Copia dei verbali di seggio dovranno essere notificate a ciascuna delle associazioni sindacali presentatrici di lista o che lo richiedano ed alla scuola, entro 48 h. dal compimento delle operazioni (Accordo 7.8.'98, art. 18).**

**Contro le decisioni della Commissione Elettorale è ammesso ricorso entro 10 gg. ad apposito Comitato dei Garanti.** Questo è composto a livello provinciale da un componente designato da ciascuno dei sindacati presentatori di lista interessati al ricorso, da un funzionario della scuola ("designato sin dall'insediamento della Commissione elettorale... Il ricorso al Comitato dei garanti contro la Commissione elettorale può infatti instaurarsi fin dalla sua attivazione" - ARAN, nota 6325 del 5.9.03) dove si è svolta la votazione ed è presieduto dal direttore della Direzione Provinciale del Lavoro. Il Comitato si pronuncerà entro il termine perentorio di 10 gg. (Accordo 7.8.'98, art.19).

E' ovviamente sempre possibile il ricorso alla magistratura ordinaria (per ogni controversia, rivolgersi all'Unicobas). "L'insediamento della RSU è contestuale alla proclamazione degli eletti. Nelle more dei ricorsi le RSU operano in attesa della decisione del giudizio pendente" (ARAN, nota 6325 del 5.9.03, comma 14). **Le vecchie RSU restano in carica sino alla proclamazione dei nuovi eletti.**

### **MODALITA' DI VOTO**

La votazione avviene su scheda unica, comprendente tutte le liste, disposte in ordine di presentazione. Le schede devono essere firmate da almeno 3 componenti del seggio. Il voto è espresso con una croce sull'intestazione della lista. **L'elettore può esprimere la preferenza solo per un candidato della lista votata.** Le preferenze date al candidato della stessa lista valgono solo come voto di lista, **anche se non è stato barrato il voto di lista.**

Le liste dovranno essere affisse all'entrata del seggio.

**Il voto a più liste o a candidati di liste diverse rende nulla la scheda.**

**Nel caso di voto apposto su di una lista e di preferenze a candidati di altra lista è valido solo il voto di lista e nulla la preferenza.**

In mancanza di documento, l'elettore dovrà essere ricono-

sciuto da almeno due scrutatori.

Le operazioni di scrutinio sono pubbliche ed hanno inizio il 6 Marzo, il giorno dopo la chiusura delle votazioni.

Al termine delle operazioni, il presidente del seggio consegna il verbale dello scrutinio alla Commissione Elettorale che, in caso di più seggi, procederà alle operazioni di riepilogo (\*). **Al termine delle operazioni, la Commissione provvede a sigillare in un unico plico tutto il materiale, escluso il verbale.**

**Dopo la convalida delle RSU, il plico sigillato sarà conservato per almeno 3 mesi e trasmesso a chi ne farà richiesta. Il verbale finale viene redatto in conformità al fac-simile che si allega nella parte bassa della pag. 14 del giornale.**

### **DISTRIBUZIONE DEI SEGGI**

Il numero dei seggi è ripartito con il criterio proporzionale. Nella lista, gli eletti sono nominati in relazione ai voti di preferenza riportati dai singoli candidati. In caso di parità, vale l'ordine di lista. Il quorum per l'attribuzione dei seggi si ottiene dividendo il numero dei voti validi per il numero dei seggi previsti: i primi seggi vanno alle liste che ottengono il quorum, i rimanenti a quelle con i migliori resti (ivi comprese le prime se hanno resti superiori alle altre). Da ARAN - chiarimenti elezioni RSU, prot. 6632, 23.10.'98, p. 8: "A chiarimento di quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 17, comma 3, parte seconda, nonché dalla tabella allegato n. 2 dell'accordo del 7 Agosto 1998, per ciò che attiene alla validità delle elezioni ("quorum") si deve fare riferimento al numero dei votanti, mentre, per l'attribuzione dei seggi, si deve correttamente fare riferimento al numero dei voti validamente espressi (schede valide)." "Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista... Dove la RSU non risulti composta dal numero di componenti previsti, le elezioni dovranno essere ripetute...entro 30 giorni" (ARAN, nota 6325 del 5.9.03, commi 10 e 11).

(\* ) Non sarà ordinario che si formi più di un seggio per presidenza/direzione, quindi le disposizioni segnalate da asterisco non avranno molto seguito. **Le Commissioni Elettorali possono comunque prevedere più seggi per le sedi staccate e i vari plessi con l'attribuzione dei relativi elettori.** I voti dei seggi devono confluire nel collegio elettorale unico. Ma la divisione della Commissione comporta la **necessità per ogni singolo sindacato di più scrutatori (sempre nominati dal presentatore di lista) per controllare la legittimità di tutte le operazioni di voto, cosa peraltro DA FARSI anche qualora vi sia un unico seggio.** I membri di Commissione dell'Unicobas devono fare attenzione alla divisione in seggi, esclusi i casi in cui ciò sia effettivamente inevitabile. Vanno garantiti comunque il controllo su ogni seggio e sempre soprattutto **la segretezza del voto** (art. 11, comma 2 CCNQ 7.8.'98).

## RIPARTIZIONE DEI SEGGI CALCOLO DEL QUORUM NELLE ELEZIONI RSU (da nota ARAN)

**Esempio:** caso di una Amministrazione che abbia n. 126 dipendenti e quindi i seggi da attribuire siano n. 3 e gli aventi diritto al voto siano n. 124 (nell'ipotesi: tutti escluso il dirigente) e si siano recati a votare n. 119 elettori (votanti):

**CALCOLO DEL QUORUM:** il quorum si calcola dividendo il numero dei votanti (n. 119) per il numero dei seggi da ripartire (n. 3) e cioè  $119 : 3 = 39,666 = \text{QUORUM}$

**La norma non prevede nessun arrotondamento per difetto o per eccesso e quindi il numero del quorum va utilizzato con i suoi decimali.**

Definito il quorum la Commissione elettorale può procedere alla ripartizione dei tre seggi. A tal fine si sviluppano due diversi esempi:

**Esempio n. 1:** i voti dei 119 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi: 117 voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Le liste hanno ottenuto rispettivamente:

lista n. 1 voti validi 48

lista n. 2 voti validi 46

lista n. 3 voti validi 12

lista n. 4 voti validi 11

**totale voti validi 117**

**CALCOLO DELLA RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLE LISTE:**

lista n. 1 voti validi 48 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 8,333

lista n. 2 voti validi 46 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 6,333

lista n. 3 voti validi 12 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 12,000

lista n. 4 voti validi 11 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 11,000

**totale voti validi 117**

**In questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3.**

Poiché i seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire, il seggio rimanente va ripartito alla lista n. 3, essendo quella che ha il resto maggiore. Pertanto, al fine della ripartizione del seggio, non è necessario che la lista abbia ottenuto un numero minimo di voti almeno pari al quorum, ma che sia quella che ha il resto più alto.

**Esempio n. 2:** i voti dei 119 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi: 117 voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Le liste hanno ottenuto rispettivamente:

lista n. 1 voti validi 55

lista n. 2 voti validi 40

lista n. 3 voti validi 12

lista n. 4 voti validi 10

**totale voti validi 117**

**CALCOLO DELLA RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLE LISTE:**

lista n. 1 voti validi 55 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 15,333

lista n. 2 voti validi 40 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 0,333

lista n. 3 voti validi 12 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 12,000

lista n. 4 voti validi 10 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 10,000

**totale voti validi 117**

**Anche in questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3.**

Poiché i seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire, il seggio rimanente va ripartito alla lista n. 1, essendo quella che ha il resto maggiore.

Solo **dopo** avere ripartito i seggi tra le liste, la Commissione elettorale li attribuisce sulla base dei voti di preferenza ottenuti dai candidati delle liste che hanno ottenuto i seggi, al fine di proclamare gli eletti. A parità di preferenza dei candidati vale l'ordine interno della lista. **Si rammenta che si può esprimere la preferenza per un solo candidato della lista nelle Amministrazioni fino a 200 dipendenti.**

## **ATA ex EE.LL. ISCRIVIAMOCI ALL'UNICOBAS**

Cari colleghi è ora di scendere in campo, non possiamo più permettere che altri cosiddetti Sindacati Gialli e/o "rosella" ci tutelino. Inizialmente pensavo d'iscrivermi all'Unicobas ma ero restio a farlo in quanto non volevo schierarmi sindacalmente con nessuno per avere le mani libere visto che rappresento con il Coordinamento un po' tutti voi con diverse opinioni sindacali. Come sapete l'Unicobas ha da sempre appoggiato le nostre iniziative Ata - ltp ex Enti Locali, fin dagli albori, dandoci nella sede romana la sala riunioni e la propria disponibilità, indicando a suo tempo uno Sciopero Nazionale da noi richiesto, senza peraltro chiederci mai nulla in cambio (tesseramenti o quant'altro). Dopo l'ennesima presa di posizione del Responsabile Nazionale Stefano d'Errico a nostro favore e l'impegno non da meno di Paolo Latella Responsabile lombardo Unicobas, venne l'ora di dare fiducia a questo sindacato. Quindi personalmente ho aderito all'Unicobas tesserandomi e cercherò in tutti i modi di rafforzarlo sindacalmente, presentando nella mia scuola la lista RSU Unicobas. Infatti c'è un solo modo per affermare la democrazia diretta nelle scuole in un momento in cui la democrazia nel nostro Paese è messa a dura prova: presentiamo la lista Unicobas nei nostri istituti e candidiamoci alle elezioni Rsu! Non pensiamo di non essere in grado di svolgere il ruolo di rappresentante sindacale, il sindacato ci sosterrà e guiderà in tutte le fasi precedenti e successive alle elezioni. Non lasciamo che i soliti sindacati decidano su importanti questioni quali la distribuzione del fondo d'istituto e l'applicazione di norme fondamentali del contratto nazionale (assegnazioni ai plessi, permessi, ferie, orari, limite delle attività aggiuntive, etc.). Potremmo far sentire anche nella nostra scuola la voce dell'Unicobas, che i ladri di democrazia inibiscono se il nostro sindacato non ha RSU elette. Assumendo una posizione paritetica col dirigente, difendiamo noi e i colleghi dai possibili abusi di potere che l'applicazione del vergognoso Piano Scuola-Renzi e la nuova normativa del ministro Brunetta sulle sanzioni disciplinari verso docenti e ata può produrre. LE ELEZIONI si svolgeranno nei giorni 3-4-5 marzo 2015 ed il 6 Febbraio scadrà il termine per la presentazione delle liste. Ora abbiamo bisogno di più forza per cambiare la politica scolastica, sociale (e sindacale) del Paese. Quindi invito chi ha a cuore la nostra causa a dare la propria disponibilità,

**Iscriviamoci all'Unicobas  
e Candidiamoci  
come RSU Unicobas.**

**Vincenzo Lo Verso**  
(Responsabile Nazionale Personale ATA ex EE.LL.)

### **FAC SIMILE VERBALE COMMISSIONE ELETTORALE**

VERBALE DELLE ELEZIONI DELLA RSU																																																															
Amministrazione: _____										Data elezioni: _____																																																					
Indirizzo: _____										Regione: _____																																																					
Via: _____										e-mail: _____																																																					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Collegio (V)</th> <th colspan="2">1)</th> <th colspan="2">2)</th> <th colspan="2">3)</th> <th colspan="2">4)</th> <th colspan="2">5)</th> <th rowspan="2">Totale</th> <th rowspan="2">Totale Generale</th> <th rowspan="2">% Validità elezioni</th> </tr> <tr> <th>Maschi</th> <th>Femmine</th> <th>Maschi</th> <th>Femmine</th> <th>Maschi</th> <th>Femmine</th> <th>Maschi</th> <th>Femmine</th> <th>M</th> <th>F</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aventi Diritto</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>Votanti</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> <td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>												Collegio (V)	1)		2)		3)		4)		5)		Totale	Totale Generale	% Validità elezioni	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	M	F	Aventi Diritto														Votanti													
Collegio (V)	1)		2)		3)		4)		5)		Totale		Totale Generale	% Validità elezioni																																																	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	M	F																																																					
Aventi Diritto																																																															
Votanti																																																															
<p>*% il collegio è riferito a figure professionali, valore il valore "00" e, per essere, la figura professionale nel relativo organico</p> <p>Schede valide: _____ Schede bianche: _____ Risultati: _____ Totale schede verificate: _____</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Nome O.S. proponente</th> <th colspan="6">RIPARTIZIONE SEGGI</th> </tr> <tr> <th>Lista 1</th> <th>Lista 2</th> <th>Lista 3</th> <th>Lista 4</th> <th>Lista 5</th> <th>Lista 6</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Voti</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>												Nome O.S. proponente	RIPARTIZIONE SEGGI						Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4	Lista 5	Lista 6	Voti																																						
Nome O.S. proponente	RIPARTIZIONE SEGGI																																																														
	Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4	Lista 5	Lista 6																																																									
Voti																																																															
<p>La Commissione Elettorale</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2">RIPARTIZIONE SEGGI</th> </tr> <tr> <th>Aventi diritto</th> <th>Votanti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Lista 1</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lista 2</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lista 3</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lista 4</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lista 5</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Lista 6</td> </tr> </tbody> </table> <p>Voti ottenuti: _____ Seggi assegnati: _____ Seggi attribuiti: _____ Totale seggi: _____</p>												RIPARTIZIONE SEGGI		Aventi diritto	Votanti		Lista 1		Lista 2		Lista 3		Lista 4		Lista 5		Lista 6																																				
RIPARTIZIONE SEGGI																																																															
Aventi diritto	Votanti																																																														
	Lista 1																																																														
	Lista 2																																																														
	Lista 3																																																														
	Lista 4																																																														
	Lista 5																																																														
	Lista 6																																																														
<p>La Commissione Elettorale</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td>(Il Presidente)</td> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> </tr> <tr> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> <td>(Componente)</td> </tr> </tbody> </table>												(Il Presidente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)																																								
(Il Presidente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)																																																										
(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)	(Componente)																																																										

**IMPORTANTE: ALLEGARE ALLA LISTA ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE**



SEDE NAZIONALE:  
Via Casoria, 16 - 00182 ROMA, Tel. e FAX 06/7026630 - 7027683  
Cod. Fisc. 96160700857 - Web: www.unicobas.it - Email: unicobas.org@iiscali.it

Al Signor \_\_\_\_\_  
e.p.c. All'Amministrazione \_\_\_\_\_

Oggetto: Conferimento di incarico di rappresentanza e nomina a presentatore di lista Unicobas scuola.

Affido alla S.V. l'incarico di rappresentare la scrivente O.S. in tutte le fasi relative all'elezione delle R.S.U. e di firmare per conto del Rappresentante Legale tutti gli atti necessari.  
Gli Organi Statutari dello scrivente Sindacato hanno deliberato di nominare la presentatore di lista per l'Unicobas scuola nell'Istituto presso il quale la S.V. presta servizio.

Il Rappresentante Legale dell'Unicobas scuola  
Mirella Grazia Argibola  
*Mirella Grazia Argibola*  
UNICOBAS SCUOLA  
Federazione sindacale dei comitati di base  
Sede Nazionale: Via Casoria, 16  
00182 Roma - Tel. e Fax: 06/7026630  
c.c.p. 24017006 - c. t. 9816070087

Via Casoria, 16 - 00182 ROMA, Tel. e fax: 06/7026630 - 7027683 - Fax: 06/62209306  
Cod. Fisc. 96160700857 - Web: www.unicobas.org - Email: unicobas.org@iiscali.it

# Unicobas scuola

federazione sindacale dei comitati di base  
Sede Nazionale: Via Casoria, 16 - 00182 Roma  
Tel. 06.7026630 Fax 06.62209306

Spett. Dirigente Scolastico della Scuola  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Spett. Commissione Elettorale RSU della Scuola  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_  
PROT. \_\_\_\_\_  
OGGETTO: Designazione membro dell'Unicobas Scuola presso la Commissione Elettorale RSU

\_\_ 1 \_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
qualifica \_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ IN QUALITA' DI  
PRESENTATORE DELLA LISTA RSU DELL'UNICOBAS  
SCUOLA, designa \_\_ 1 \_\_ Sig. \_\_\_\_\_

nat \_\_ a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, quale membro della Com-  
missione Elettorale RSU della Scuola

Firma del PRESENTATORE DELLA LISTA  
\_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA NOMINA  
A MEMBRO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE RSU  
\_\_ 1 \_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_

dichiara di accettare la nomina presso la Commissione Elet-  
torale RSU della scuola \_\_\_\_\_  
dichiarando altresì di non essere candidato e di non volersi  
candidare in nessuna delle liste presentate o in via di pre-  
sentazione per le elezioni RSU.  
Firma del MEMBRO designato \_\_\_\_\_

NB: Tutti i membri della Commissione Elettorale RSU hanno diritto ad esonero dal giorno nel quale viene costituita la Commissione Elettorale RSU di scuola, sino al termine delle operazioni della Commissione stessa.

(A cura dell'Ufficio ricevente)  
Timbro, firma e data per ricevuta (da apporre su copia della presente)

- ◆ SE ANCORA NON LO HAI FATTO
- ◆ SE PENSAVI CHE "...NON ISCRITTO E' MEGLIO..." MA ORA HAI CAPITO CHE COSI' NON CAMBIERA' MAI NIENTE
- ◆ SE SEI ISCRITTO AD UN SINDACATO FIRMATARIO DEL CONTRATTO, ED IL CONTRATTO NON TI PIACE...
- ◆ SE TI SEI ISCRITTO A QUALCHE SINDACATO SOLO PERCHE' TI HANNO LETTO LA MANO... SE SEI STANCO DI SINDACATI E SINDACATINI SERVI DEI PARTITI... ALLORA HAI MOLTO PIU' DI

# 2 0 1 5

motivi per

# ISCRIVERTI

# all'Unicobas

## Unicobas Scuola

federazione sindacale dei comitati di base  
Segreteria Nazionale: Via Casoria, 16 - 00182 Roma Tel., segr. e fax: 06/7026630 - 7027683 - 70302626  
C.C.B. Banca CARIM IBAN n.° IT58G0628503204CC1037468007 - C.C.P. 24017006 - C.F. 96160700857

Alla Scuola/Istituto		Città	
Via/P.zza		Città	
All'Esecutivo dell'Unicobas scuola			
__ 1 __ sottoscritt	nato/a a		il
Qualifica:			
Docente <input type="checkbox"/>	Infanzia <input type="checkbox"/>	Primaria <input type="checkbox"/>	Codice Fiscale _____
ATA <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Superiore <input type="checkbox"/>	
Contratto a tempo:	INDETERMINATO <input type="checkbox"/>	DETERMINATO <input type="checkbox"/>	
		(Pagato da: SCUOLA <input type="checkbox"/> TESORO <input type="checkbox"/>	
sede di servizio			
N.° partita stipendio _____		N.° CK _____	
(scrivere solo se, al momento dell'iscrizione, è disponibile il cedolino dello stipendio)			

autorizza, ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 249 del 18 marzo 1968, la propria Amministrazione ad effettuare una trattenuta mensile pari allo 0.60% sullo stipendio del livello di godimento e sulla indennità integrativa speciale, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, da versarsi sul C.C.B. IBAN n.° IT58G0628503204CC1037468007 (Banca CARIM S.p.A. - Cassa di Risparmio di Rimini - Ag. N.° 103 di Via Bocca, 33 - ROMA) a favore dell'Unicobas scuola, codice SE 5.  
La percentuale della trattenuta potrà essere variata con delibera degli organismi esecutivi dell'Organizzazione.  
Contestualmente si revoca la delega a riscuotere, a sua volta rilasciata a favore della Organizzazione Sindacale \_\_\_\_\_ O COMUNQUE DI QUALUNQUE ALTRA ORGANIZZAZIONE SINDACALE A CUI RISULTI ATTUALMENTE ISCRITTO/A. Firma \_\_\_\_\_  
La presente delega avrà valore fino ad eventuale revoca presentata da parte del/la sottoscritto/a.

**Consenso al trattamento dei dati personali.**  
Preso atto che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente dal sindacato Unicobas scuola nell'ambito delle attività istituzionali, acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge sul Diritto di Privacy del 31/12/96 ed ai sensi della L. 196/2003 e successive modifiche.

Data \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO:**

Via/P.zza	Città	Prov.
CAP	Città	Prov.
Telefono / Cell.	Fax	E-mail:

Il modulo, debitamente riempito, va riconsegnato ai rappresentanti dell'Unicobas scuola, che provvederanno all'invio presso l'Amministrazione, o allo stesso fine spedito alla sede nazionale in Via Casoria, 16 - 00182 Roma.

# ADEMPIMENTI E MODULISTICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ELEZIONI DELLE R.S.U. NEL PUBBLICO IMPIEGO

Le elezioni si svolgeranno in tutti i comparti del Pubblico Impiego **nei giorni 3, 4 e 5 Marzo 2015**. L'UNICOBAS presenta proprie liste nei diversi comparti. Qui riepiloghiamo alcuni dati e forniamo indicazioni pratiche e modulistica da riprodurre secondo le esigenze.

\* In tutte le Amministrazioni le procedure devono essere avviate entro il 13 Gennaio 2015. Entro questa data i nostri Segretari Provinciali invieranno il modello B alle Amministrazioni o Enti nei quali si sa da subito che presenteremo liste. Tale modello va inviato anche alla **sede Nazionale** della CIB Unicobas. Tale procedura, qualora non sia stata effettuata, **NON IMPEDISCE DI PRESENTARE COMUNQUE LISTE SUCCESSIVAMENTE**.

\* Entro il giorno 28 Gennaio 2015 va costituita la COMMISSIONE Elettorale: indicare 1 membro per lista (che non può essere candidato e devedichiararlo contestualmente).

\* Entro il giorno 6 Febbraio 2015 va presentata la lista dei candidati che la Commissione Elettorale dovrà affiggere all'albo dal 19 Febbraio. La Commissione Elettorale può decidere più collegi, anche in base a diverse figure professionali (operai, impiegati, quadri). La raccolta delle firme e la lista dei candidati sono relative ad ogni eventuale singolo collegio.

\* Condizioni minime per presentare una lista (farlo ovunque possibile) sono:

- avere nell'Ente almeno 1 candidato/a e un presentatore di lista non candidato (che compie alcune procedure ed entra in Commissione Elettorale);

- raccogliere il 2% di firme di dipendenti (200 firme in Enti o Amministrazioni da 2.000 dipendenti in su - per precauzione raccogliercene di più).

## Procedura

\* subito: vanno raccolte le firme di sostegno alla lista sull'apposito modulo (allegato A). Serve almeno il 2% nelle aziende con meno di 2.000 dipendenti, almeno l'1% (almeno 200 firme) in quelle superiori ai 2.000. Verificare eventuali accorpamenti di sedi. Si può firmare per una sola lista. E' opportuno raccogliere il maggior numero di firme: è già campagna elettorale. E' opportuno far firmare i lavoratori 2 volte su 2 moduli, per poter conservare noi una copia originale delle firme.

## Individuare:

il/i candidato/i (può/possono sottoscrivere la lista ma non essere scrutatore o membro della Commissione Elettorale, né il presentatore di lista). Deve essere dipendenti dell'Ente;

il presentatore della lista (che firma in fondo alla lista e può essere scrutatore e membro della Commissione Elettorale). Può anche non essere dipendenti dell'Ente. Egli consegna subito (possibilmente a partire dal 14

Gennaio), e comunque entro il giorno 6 Febbraio, entro l'ora di chiusura degli Uffici, all'Amministrazione ed alle OO.SS. firmatarie dell'accordo del 3 luglio 1998 presenti (se ci sono) la comunicazione di partecipazione alle elezioni con le firme dei sottoscrittori della lista (allegato A), allega la lista dei candidati (allegato D), con nomina del presentatore di lista sottoscritta dal Segretario Provinciale (allegato B), e del membro della Commissione Elettorale (allegato G).

Il Presentatore di lista può essere nominato (o autonominarsi) membro anche della Commissione elettorale, è dipendente dell'Ente e non candidato; egli

autentica la propria firma presso la gestione del personale in calce all'elenco delle firme dei lavoratori raccolte sull'allegato A;

consegna alla Commissione Elettorale (una volta costituita e di cui eventualmente entra a far parte) l'allegato C contenente:

il/i modulo/i A con firme raccolte e la propria firma autenticata;

consegna alla Commissione Elettorale (una volta definiti i collegi e comunque non oltre il giorno 6 Febbraio 2015 entro l'ora di chiusura degli Uffici) l'allegato D con la lista dei candidati RSU;

comunica i nomi degli scrutatori e dei rappresentanti di lista alla gestione del personale ed alla Commissione Elettorale (allegati E ed H) almeno 48 ore prima delle elezioni.

Il Segretario Provinciale, che indica il presentatore (allegato B), e se vuole tutte le nomine, può espletare tutti i compiti del presentatore (ma non può nominarsi nella Commissione elettorale). Tutte le deleghe possono essere richieste anche a Roma al Segretario Nazionale.

\* Per ogni modulo consegnato deve esserci firma di ricevuta. Se si utilizza (cosa sconsigliata) raccomandata A.R., questa deve **giungere** entro l'ultimo giorno entro l'ora di chiusura dell'Ufficio.

\* I membri di Commissione Elettorale e gli scrutatori sono retribuiti dall'Ente per le ore d'impiego nell'attività elettorale.

\* Lo scrutinio si effettua il giorno 6 Marzo 2015. La comunicazione degli eletti è effettuata dalla Commissione Elettorale, mentre l'Amministrazione invia all'ARAN il verbale tramite l'apposita piattaforma presente sul sito dell'ARAN stessa.

\* E' importante conservare copia di tutta la documentazione data all'Amministrazione ma soprattutto (a cura dei nostri membri di Commissione Elettorale) conservare copia del verbale che viene inviato alla fine all'ARAN dalla Commissione Elettorale. Trasmettere tutto via fax alla sede nazionale della CIB UNICOBAS.

**ATTENZIONE: NON E' NECESSARIO** allegare copia dell'attestato ARAN di adesione della CIB Unicobas all'accordo CGIL-CISL-UIL-ARAN del 7 agosto 1998, adesione alla quale sono stati allegati l'atto costitutivo e lo statuto del sindacato (in possesso delle sedi Provinciali o Nazionale della CIB Unicobas). **Le organizzazioni sindacali che, come la CIB Unicobas, abbiano già aderito all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU in occasione di precedenti elezioni, ai fini della presentazione delle liste elettorali non devono produrre alcuna adesione all'Accordo quadro.**

\* Per ogni richiesta, fare riferimento alla sede Nazionale, chiedendo del Segretario Generale, Stefano d'Errico. Sito internet dal quale scaricare il materiale:

http://www.unicobas.org

Posta elettronica: unicobas.rm@tiscali.it





# C.I.B. UNICOBAS

**Confederazione Italiana di Base Unicobas**

Sede Nazionale Via Casoria, 16 00182 ROMA

Tel. 06.7026630 06.7027683 06.703026226 Fax 06.62209306

RACCOMANDATA A MANO

**Modulo D**

Alla Commissione elettorale  
per la elezione della RSU dell'

Data \_\_\_\_\_

**Oggetto: Lista dei Candidati, Collegio** \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dipendente presso \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_ quale presentatore della lista Confederazione Italiana di Base Unicobas (C.I.B. Unicobas) nell'unità lavorativa o ENTE \_\_\_\_\_, comunica che i componenti

**CANDIDATI** della lista sono i seguenti, le cui firme dichiara autentiche:

N.°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	FIRMA PER ACCETTAZIONE CANDIDATURA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Distinti saluti.

il presentatore della lista

\_\_\_\_\_  
(firma da autenticare)

La Commissione Elettorale

firma per ricevuta \_\_\_\_\_



# C.I.B. UNICOBAS

## Confederazione Italiana di Base Unicobas

Sede Nazionale Via Casoria, 16 00182 ROMA

Tel. 06.7026630 06.7027683 06.703026226 Fax 06.62209306

**RACCOMANDATA A MANO**

Modulo A (sottoscrittori lista)

Alla Commissione elettorale per la elezione della RSU

Data \_\_\_\_\_

La C.I.B. Unicobas presenta una propria lista alle prossime elezioni delle RSU nella unità lavorativa \_\_\_\_\_ sulla base della regolamentazione dell'accordo tra ARAN e CGIL-CISL-UIL del 7.8.1998 e del protocollo dell' 11.4..2011. A tal fine il/la sottoscritto/a, a nome della CIB Unicobas (costituita giusto atto Notaio Vicini, repertorio n.°149025 - raccolta n.°6645, registrato a Roma il 7.1.'91), accetta espressamente e formalmente il contenuto dell'accordo 7.8.1998 ed il conseguente accordo di comparto, facendo riferimento alla certificazione rilasciata dall'ARAN che attesta l'avvenuta adesione della CIB Unicobas, adesione alla quale sono allegati presso la stessa ARAN atto costitutivo e statuto della CIB Unicobas, conferma che la suddetta Associazione sindacale si è attenuta e si atterrà alla normativa prevista dalla legge 146/'90 e successive modificazioni, rinuncia espressamente a costituire R.S.A. ai sensi dell'art. 19 della legge n. 300 del 1970. I seguenti lavoratori, dipendenti dell'unità lavorativa sopra citata, dei quali si dichiara autentica la firma, ne sottoscrivono la presentazione.

N.°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	FIRMA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

Il presentatore della lista \_\_\_\_\_ (firma autenticata dall'Amministrazione)



# C.I.B. UNICOBAS

## Confederazione Italiana di Base Unicobas

Sede Nazionale Via Casoria, 16 00182 ROMA  
Tel. 06.7026630 06.7027683 06.703026226 Fax 06.62209306

Modulo B

Raccomandata A.R. o, localmente, a mano (in tal caso farsi rilasciare ricevuta)

Spett. Amministrazione

Spett. ARAN  
Via del Corso, 486  
00186 ROMA

Spett. C.I.B. Unicobas  
Via Casoria, 16  
00182 ROMA

Spett. Commissione elettorale

o

per Commissione Elettorale, all'OO.SS.

(firmataria nazionale dell'accordo 7.8.1998, componente presente nell'Ente)

### Oggetto: Partecipazione alle elezioni delle RSU

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ della C.I.B. Unicobas (costituita giusto atto Notaio Vicini, repertorio n.°149025 - raccolta n.°6645, registrato a Roma il 7.1.91), in relazione all'accordo ARAN/CGIL-CISL-UIL del 7.8.1998 per la costituzione delle R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie), nonché del protocollo dell'11.4.2011, dichiara che la Confederazione Italiana di Base Unicobas (C.I.B. Unicobas) concorre nelle elezioni per la costituzione delle R.S.U. di codesta Amministrazione. A tal fine il/la sottoscritto/a, a nome dell'associazione sindacale che rappresenta, accetta espressamente e formalmente il contenuto dell'accordo 7.8.1998 ed il conseguente accordo di comparto, facendo riferimento alla certificazione rilasciata dall'ARAN che attesta l'avvenuta adesione della CIB Unicobas, alla quale sono allegati presso la stessa ARAN atto costitutivo e statuto della CIB Unicobas, conferma che la suddetta Associazione sindacale si è attenuta e si attiene alla normativa prevista dalla legge 146/90 e successive modificazioni, rinuncia espressamente a costituire R.S.A. ai sensi dell' art.19 della legge n.300 del 1970 e:

(\***cancelare la dizione non valida**)

\* procede/procederà direttamente alla presentazione della lista elettorale RSU della CIB Unicobas. Amministrazione, quale presentatore della lista C.I.B. Unicobas. \_\_\_\_\_, dipendente di codesta Amministrazione, quale presentatore della lista C.I.B. Unicobas.

\_\_\_\_\_ il Segretario Provinciale

(in caso di presentazione diretta della lista, la firma dovrà essere autenticata sul modulo di presentazione della stessa)



# C.I.B. UNICOBAS

## Confederazione Italiana di Base Unicobas

Sede Nazionale Via Casoria, 16 00182 ROMA  
Tel. 06.7026630 06.7027683 06.703026226 Fax 06.62209306

### RACCOMANDATA A MANO

Modulo C

Alla Commissione elettorale  
per la elezione della RSU dell'

### Oggetto: produzione della documentazione per la partecipazione alle elezioni delle R.S.U.

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ presentatore della lista C.I.B. UNICOBAS dichiara di non essere candidato in tali elezioni. Con la presente consegna:

- a) n. \_\_\_\_\_ modul\_ contenent\_ le firme di n. \_\_\_\_\_ dipendenti di codesta Amministrazione a sostegno della presentazione della lista C.I.B. Unicobas;
- b) (se immediatamente allegati, come è preferibile) n. \_\_\_\_\_ modul\_ contenent\_ le firme di n. \_\_\_\_\_ dipendenti di codesta Amministrazione, quali candidati della lista C.I.B. UNICOBAS.

Coma da normativa, si fa riferimento all'avvenuta adesione della C.I.B. Unicobas presso l'ARAN all'accordo ARAN/CGIL-CISL-UIL del 7.8.1998 ed all'accordo di comparto, adesione alla quale è allegato lo statuto della CIB Unicobas.

(Se necessario: **altrimenti barrare**) Il/la sottoscritto/a comunica che la lista dei candidati sarà consegnata alla Commissione elettorale una volta definiti i collegi e, comunque, entro il giorno 6 Febbraio 2015 (orario di chiusura degli uffici) come previsto dal regolamento elettorale. Distinti saluti

Il presentatore della lista

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

per ricevuta:  
La Commissione Elettorale

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



# C.I.B. UNICOBAS

## Confederazione Italiana di Base Unicobas

Sede Nazionale Via Casoria, 16 00182 ROMA

Tel. 06.7026630 06.7027683 06.703026226 Fax 06.62209306

RACCOMANDATA A MANO

Modello G

Spett.le Commissione Elettorale per l'elezione delle RSU  
dell'Unità lavorativa/Ente

Data \_\_\_\_\_

### Oggetto: Nomina componente della Commissione elettorale

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ dipendente presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ quale presentatore della lista C.I.B.  
Unicobas per l'elezione delle R.S.U. nell'Unità lavorativa/Ente \_\_\_\_\_ in  
occasione dell'elezione delle R.S.U. nell'Unità Lavorativa/Ente \_\_\_\_\_  
come previsto dall'accordo interconfederale del 7.8.1998 nomina come componente/i nella  
Commissione Elettorale il/i signor/i: **(che con la presente dichiarano di non  
essere candidati nelle elezioni RSU)**

FIRME IN ORIGINALE

N°	cognome	nome	data di nascita
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

Distinti saluti.

il presentatore della lista

firma per ricevuta \_\_\_\_\_



# C.I.B. UNICOBAS

## Confederazione Italiana di Base Unicobas

Sede Nazionale Via Casoria, 16 00182 ROMA

Tel. 06.7026630 06.7027683 06.703026226 Fax 06.62209306

**RACCOMANDATA A MANO** **Modello H**  
Spett.le Commissione Elettorale per l'elezione delle RSU dell'Unità lavorativa/Ente

Data \_\_\_\_\_

Oggetto: Nomina rappresentanti di lista al seggio \_\_\_\_\_

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ dipendente presso l'Ente \_\_\_\_\_ quale rappresentatore della lista C.I.B. UNICOBAS per l'elezione delle R.S.U. nell'Unità lavorativa/Ente \_\_\_\_\_ in virtù della delega conferita dal segretario provinciale in occasione dell'elezione delle R.S.U. nell'Unità Lavorativa/Ente \_\_\_\_\_ come previsto dall'accordo interconfederale del 7.8.1998 nomina come rappresentanti di lista il/i signor/i:

N°	cognome	nome	luogo e data di nascita
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_ il rappresentatore della lista

N.B. si allega delega

\_\_\_\_\_ firma per ricevuta

**Modello E** **RACCOMANDATA A MANO**  
Spett.le Amministrazione/Ufficio Gestione Personale

\_\_\_\_\_ Alla Commissione elettorale per la elezione della RSU

Data \_\_\_\_\_

Oggetto: Nomina scrutatori \_\_\_\_\_

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ rappresentatore della lista Confederazione Italiana di Base (C.I.B.) UNICOBAS in codesto Ente nomina in qualità di scrutatori i/le signor/i:

N°	cognome	nome	data di nascita	firma
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_ il rappresentatore della lista

La Commissione Elettorale

\_\_\_\_\_ firma per ricevuta

L' Ufficio Gestione del personale

\_\_\_\_\_ firma per ricevuta

# Riepilogo comparti elezioni RSU

Comparti relativi al rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (RSU):

- Comparto del personale delle Agenzie fiscali;
- Comparto del personale degli Enti pubblici non economici;
- Comparto del personale delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- Comparto del personale delle Istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;
- Comparto del personale dei Ministeri;
- Comparto del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Comparto del personale delle regioni e delle Autonomie locali;
- Comparto del personale della Scuola;
- Comparto del personale del Servizio sanitario nazionale;
- Comparto del personale dell'Università.

## RIEPILOGO TEMPORALE DELLE PROCEDURE ELETTORALI

13 Gennaio 2015                      **annuncio delle elezioni e contestuale inizio della procedura elettorale**

14 Gennaio 2015                      **le amministrazioni rendono disponibile l'elenco generale alfabetico degli elettori e ne consegnano copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta.**

**Contestualmente, inizia la raccolta delle firme per la presentazione delle liste**

23 Gennaio 2015                      **primo termine per l'insediamento della Commissione elettorale**

28 Gennaio 2015                      **termine conclusivo per la costituzione formale della Commissione elettorale**

6 Febbraio 2015                      **termine per la presentazione delle liste elettorali**

19 Febbraio 2015                      **affissione delle liste elettorali all'albo dell'amministrazione**

3, 4 e 5 Marzo 2015                      **votazioni**

6 Marzo 2015                      **scrutinio**

6-12 Marzo 2015                      **affissione risultati elettorali all'albo dell'amministrazione**

13-23 Marzo 2015                      **le amministrazioni inviano il verbale elettorale finale all'ARAN per tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito ARAN**

Le organizzazioni sindacali che comunque abbiano già aderito all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU in occasione di precedenti elezioni, come la CIB Unicobas, ai fini della presentazione delle liste elettorali non devono produrre alcuna adesione all'Accordo quadro.

### **Accordi integrativi di comparto**

Mantengono tuttora la loro validità gli accordi integrativi di comparto, di seguito indicati, che integrano, adattandola, la disciplina generale delle elezioni:

- Enti pubblici non economici **accordo integrativo del 3 novembre 1998**

- Ministeri **accordo integrativo del 3 novembre 1998**

- Regioni e Autonomie locali **accordo integrativo del 22 ottobre 1998**

- Servizio sanitario nazionale **accordo integrativo del 16 ottobre 1998**

Ai comparti delle Agenzie fiscali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri si estendono le regole stabilite dall'accordo integrativo relativo al comparto Ministeri

*Nel 2000 abbiamo rispedito al mittente il concorsone a quiz di Berlinguer per valutare i docenti. Nel 2001 abbiamo impedito l'allungamento dell'orario frontale a 24 h. disposto dalla Moratti per tutti i docenti e dato un duro colpo alla gestione autoreferenziale dell'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale. Nel 2005 abbiamo sventato la trappola del silenzio-assenso per i fondi pensione. La nostra battaglia contro la 'riforma' Gelmini è stata continua e coerente, scioperando il 3.10.2008, prima e non dopo la sua approvazione definitiva. Nell'estate 2011 l'Unicobas ha ottenuto il rinvio alla Corte Costituzionale della vergognosa trattenuta Brunetta per malattia. Dal 2011 abbiamo messo in crisi i test Invalsi. Quest'anno abbiamo pubblicato il 'Libro nero della scuola italiana' con denunce dettagliate sui diplomifici illegali. Non abbiamo mai fatto 'sconti' a nessuno. Dall'estate 2014 siamo in prima linea per bloccare il piano-scuola Renzi, copiato dal ddl Aprea*

## FATTI, NON PAROLE

**Ora abbiamo bisogno di più forza per cambiare la politica scolastica, sociale (e sindacale) del Paese**

**DACCI LA TUA DISPONIBILITÀ,  
CANDIDATI COME RSU UNICOBAS PER:**

- ✓ *Adeguare alla media UE la spesa per Scuola, Università e Ricerca*
- ✓ *Ottenere un contratto specifico per Scuola ed Università fuori dal pubblico impiego; stipendi in linea con la media europea per insegnanti, ricercatori, amministrativi e collaboratori. Creare il Consiglio Superiore della Docenza elettivo*
- ✓ *Assumere i precari, docenti ed ATA, su tutte le cattedre ed i posti vacanti*
- ✓ *Una nuova legge sulla rappresentanza sindacale, con elezioni nazionali, per porre fine al monopolio autoritario delle assemblee e dei diritti, avvocato al regime di CGIL, CISL, UIL ed 'autonomi' (SNALS, Gilda, UGL, etc.)*
- ✓ *Separare assistenza e previdenza; restituire all'INPS-INPDAP le proprietà "cartolarizzate"; nuovo calcolo per le pensioni; rendita minima al 3,5% annuo per fondi e TFR (liquidazione garantita)*
- ✓ *Rendere tutto deducibile per eliminare l'evasione fiscale; tassare le rendite speculative; far emergere il "nero" e stabilizzare il lavoro*
- ✓ *Fissare un tetto minimo e massimo agli stipendi pubblici, eliminare i privilegi delle caste politiche e sindacali*
- ✓ *Democrazia diretta e referendaria, equità, diritti, laicità, comunalismo, autogestione, ecologia sociale ed ambientale*

**Sede Nazionale**  
Via Casoria, 16 - 00182 Roma  
Tel., segr. e fax: 06 7026630 (4 linee)  
<http://www.unicobas.org>





# l'Unicobas su Internet:

[www.unicobas.org](http://www.unicobas.org) - [www.facebook.com/UnicobasScuola](http://www.facebook.com/UnicobasScuola)

 **SCRIVETEVI IN POSTA ELETTRONICA: [unicobas.rm@tiscali.it](mailto:unicobas.rm@tiscali.it)**

## INDIRIZZI E RIFERIMENTI DELLE FEDERAZIONI LOCALI

### ABRUZZO:

**L'AQUILA:**  
Prof. Silvio Cicolani (Segr. Prov.); Via S. Maria Colle, 14 - 67019 Scoppito Collettara (AQ) - Tel. 0862/717145 Cell. 338/3227595 - Email: [silvio.cicolani@gmail.com](mailto:silvio.cicolani@gmail.com)

**PESCARA/CHIETI:**  
Sede regionale Abruzzo e interprovinciale:  
Via Po, 56 - 66020 Sambuceto (CH) - Fax 085/4463419; Prof.ssa Laura Bagattini (Segretaria Regionale) - Cell. 348/4454357 Email: [laubibi@katamail.com](mailto:laubibi@katamail.com)

**TERAMO:**  
Giovanni Giancola Cell. 327/9744192  
Email: [giovanni.gia2014@libero.it](mailto:giovanni.gia2014@libero.it)

### BASILICATA:

**MATERA:**  
Prof. Vincenzo Lonigro; Via Belgio, 38 - 75028 Turci (MT) - Tel. 0835/533377 Fax 0835/532573

**POTENZA:**  
Prof.ssa Ornella Pansardi  
Via Carbonaro, 48 - 85045 Lauria (PZ) Cell. 338/9471001 Email: [pansardi.ornella@tiscali.it](mailto:pansardi.ornella@tiscali.it)

### CALABRIA:

**COSENZA:**  
Sede regionale Calabria e provinciale: Franco Iachetta (Segr. Intercategoriale) Tel. Ab. 0984/964126 (sera dopo le h. 20.00)

**CATANZARO:**  
Prof. Fernando Guzzi; Via Mattia Preti, 30 - 88040 Miglierina (CZ) - Tel. 0961/993093  
Email: [ferguzzi@libero.it](mailto:ferguzzi@libero.it)

### CAMPANIA:

**NAPOLI:**  
Sede provinciale: Via Duomo, 61 - 80138 Napoli - Tel./fax 081/294563 - Prof. ssa Romilda Scaldaferrì (Segr. Prov.), cell. 333/8618170 - Mario Piacenza (Responsabile Personale ATA) Tel. 081/7013463  
Email: [unicobasnapoli2012@libero.it](mailto:unicobasnapoli2012@libero.it)

**AVELLINO / BENEVENTO:**  
Prof. Pasquale Anzalone - Cell. 393/3624323  
Email: [pasqualeanzalone@libero.it](mailto:pasqualeanzalone@libero.it)

**SALERNO:**  
Sede provinciale: Via Pietro da Eboli, 18 - 84122 Salerno - Tel./Fax 089/795149 Prof. Matteo De Cesare (Segr. Prov.) Cell. 331/6477810 Email: [unicobas\\_sa@libero.it](mailto:unicobas_sa@libero.it) Sito Web: [www.unicobasalerno.it](http://www.unicobasalerno.it)  
Gerardo Pontiliano (Segr. Prov. Intercategoriale) Cell. 333/3847528 Email: [andy8p@alice.it](mailto:andy8p@alice.it)

**CAVA DEL TIRRENO:**  
Prof.ssa Emma Scermino - Cell. 349/1921297  
Email: [emmascermino@gmail.com](mailto:emmascermino@gmail.com)

### LIGURIA:

**GENOVA:**  
Refje Marika Cassimatis - Tel. 333/2343014  
Email: [arianna62@hotmail.it](mailto:arianna62@hotmail.it)

### LOMBARDIA:

**MILANO e LODI:**  
Sede regionale: Viale Pavia, 28/a - 26900 Lodi. Apertura Mercoledì h. 17 - 19 (su appuntamento). Prof. Paolo Latella (Segr. Prov.); Tel. 0371/34629 cell. 338/6389450. Email: [paolo.latella@alice.it](mailto:paolo.latella@alice.it)  
Sito Web: [unicobaslodi.blogspot.com](http://unicobaslodi.blogspot.com)  
Facebook: [www.facebook.com/prof.paolo.latella](http://www.facebook.com/prof.paolo.latella)

**CREMONA:**  
Vincenzo Lo Verso (Segretario Provinciale); Responsabile Nazionale Personale ATA Ex EE.LL. Responsabile Personale ATA per la Lombardia cell. 349/7293449 Email: [vincenzoloverso@tiscali.it](mailto:vincenzoloverso@tiscali.it)  
Sito Web: <http://angolo-ata.blogspot.com/>

### LAZIO:

**ROMA:**  
**SEDE NAZIONALE  
E PROVINCIALE ROMANA:**

Via Casoria, 16 - 00182 Roma  
Tel. / Fax 06/7026630 - 06/70302626 - 06/7027683 - 06/770099  
Fax diretto 06/62209306  
Aperta da Lunedì a Venerdì  
h. 9.00 / 12.00 - 16.00 / 20.00  
Sabato h. 9.00 / 13.00

Email: [unicobas.rm@tiscali.it](mailto:unicobas.rm@tiscali.it)  
Segretario Nazionale Prof. Stefano d'Errico  
Segretario Provinciale Prof. Stefano Lonzar  
Responsabile Formazione Professionale  
Franco Casale Cell. 392/6409984  
Email: [franco.c@cib-unicobas.it](mailto:franco.c@cib-unicobas.it)

Responsabile Area Sociale  
Vito Correddi Cell. 320/0982576  
Email: [unicobas.areasociale@gmail.com](mailto:unicobas.areasociale@gmail.com)

**SITO NAZIONALE: [www.unicobas.org](http://www.unicobas.org)**  
**SEGUICI SU FACEBOOK:**  
[www.facebook.com/UnicobasScuola](http://www.facebook.com/UnicobasScuola)

Sito Web: [unicobasroma.blogspot.com](http://unicobasroma.blogspot.com)  
**Sede di comprensorio:**

**CIVITAVECCHIA:**  
Via Benvenuto Cellini, 9 - Tel./fax 0766/22374  
Apertura Martedì e Venerdì h. 17 - 19  
Prof.ssa Serenella Rocchetti (Segretaria comprensorio)  
Email: [unicobas.cvecchia@tiscalinet.it](mailto:unicobas.cvecchia@tiscalinet.it)

**FROSINONE:**  
Prof.ssa Rosaria Migali  
(Segretaria Provinciale); Tel. 0775/504554

**ANAGNI:**  
Prof. Mauro Meazza; Cell. 393/0496485  
Email: [mauro.meazza@gmail.com](mailto:mauro.meazza@gmail.com)

**VITERBO:**  
Prof.ssa Patrizia Maria Morrone  
Tel. 339/4060667 Email: [pmmorrone@gmail.com](mailto:pmmorrone@gmail.com)

### MARCHE:

**MACERATA:**  
Sara Piersantelli (Segretaria Provinciale e Responsabile Precari)  
Cell. 377/5273312 Fax 0733/1870981  
Email: [unicobas.macerata@gmail.com](mailto:unicobas.macerata@gmail.com)  
Facebook: [www.facebook.com/precariunicobas](http://www.facebook.com/precariunicobas)

**PESARO:**  
Sede provinciale: Via Scialoia, 66 - 61100 Pesaro  
Tel. 0721/411282 Fax 0721/25006 (c/o 5° CDPS)  
Email: [dromito@libero.it](mailto:dromito@libero.it) - Prof. Mauro Ammoni (Segr. Prov.) - Cell. 347/4839114

### PUGLIE:

**BARI:**  
Consulenze Telefoniche:  
Tel. 080/2149497 Fax 080/2140980  
Email: [unicobas.bari@gmail.com](mailto:unicobas.bari@gmail.com)

### SARDEGNA:

**NUORO:**  
Graziella Denti (Segr. Prov.); Cell. 340/3098201  
Email: [grazielladenti@hotmail.it](mailto:grazielladenti@hotmail.it)  
Facebook: [www.facebook.com/unicobasnuoro](http://www.facebook.com/unicobasnuoro)

### VENETO:

**PADOVA:**  
Prof. Bruno Vettore; Viale Arcella, 3 - 35132 Padova - Tel. 049/604193 Fax 049/657732 Cell. 348/7449440

**Unicobas**  
Giornale mensile  
Aut. Tribunale di Roma  
n.° 534 del 27.9.1991

Edito dalla CIB Unicobas  
Proprietà CIB Unicobas  
Stampa SMAIL 2009 S.r.l.  
Via Cupra, 25  
00157 Roma

Tiratura 19.000 copie.  
Chiuso il 15.12.2014  
Direttore:  
Stefano d'Errico

Direttore Responsabile:  
Luciano Lanza

Grafica e impaginazione:  
SdE

Redazione Nazionale:  
Via Casoria, 16 - 00182 Roma  
Tel. 06/7026630 - 7027683  
Fax 06/62209306

### SICILIA:

**CATANIA:**  
Sede Regionale Sicilia:  
Via G. Patanè, 15/c (piano 5°) - 95128 Catania.  
Si riceve su appuntamento.  
Prof. Francesco Tomasello (Segretario Regionale)  
Cell. 338/7324232; Stefano Bisacchia (Esecutivo Prov.)  
Avv. Biagio Longhitano (ufficio legale) Cell. 380/7138442  
Agata Pellegrino (PUMA)  
Prof. Salvatore Davide Tomasello Cell. 328/2035229  
(Segretario Provinciale Formazione Professionale)  
Email: [unicobasicilia@live.it](mailto:unicobasicilia@live.it) - Fax 095/5184716  
Facebook: [www.facebook.com/unicobasicilia](http://www.facebook.com/unicobasicilia)

**PALERMO:**  
Prof. Francesco Lo Cascio; Cell. 327/2285755  
Email: [locascio.francesco@gmail.com](mailto:locascio.francesco@gmail.com)  
Facebook: [www.facebook.com/unicobas.palermo](http://www.facebook.com/unicobas.palermo)

**ENNA:**  
Prof. Salvatore Livolsi; Via Piersanti Mattarella, 88/A - 94018 Troina (EN) - Tel. 0935/657116 Fax 0935/654129  
Email: [livolsi@edscuola.zzn.com](mailto:livolsi@edscuola.zzn.com)

**TRAPANI:**  
Prof. Salvatore Matteo Rappa; Strada Baglio Nuovo, 26 - 91010 Ummari (TP); Cell. 377/1569318  
Email: [rappa.family@inwind.it](mailto:rappa.family@inwind.it)

### TOSCANA:

**FIRENZE:**  
Sede provinciale: Via Giampaolo Orsini, 44 - 50100 Firenze  
Tel./Fax 055/685593  
Email: [unicobasfirenze@live.it](mailto:unicobasfirenze@live.it)  
Marco Damasceni (Responsabile Nazionale Personale ATA ex EE.LL.)  
Cell. 346/7306880

**LIVORNO:**  
Sede regionale Toscana e provinciale:  
Via Pieroni, 27 - 57123 Livorno.  
Tel./Fax 0586/210116  
Sito Web: <http://www.unicobaslivorno.it/>  
Email: [info@unicobaslivorno.it](mailto:info@unicobaslivorno.it)  
Facebook: [www.facebook.com/unicobas.toscana](http://www.facebook.com/unicobas.toscana)  
Prof. Claudio Galatolo (Segr. Reg.)  
Cell. 335/6825103  
Prof.ssa Patrizia Nesti (Segretaria Provinciale)

**SIENA:**  
Sede provinciale:  
Via Garibaldi, 18 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI) - Apertura: Lun./Merc. h. 16 / 18.  
Prof. Aniello Ciaramella - Cell. 347/0990532  
Email: [anciara@libero.it](mailto:anciara@libero.it)  
Facebook:  
[www.facebook.com/unicobas.siena](http://www.facebook.com/unicobas.siena)